

Anno XXXIX

REPUBBLICA ITALIANA

N. 10 Ordinario



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 20 FEBBRAIO 2008

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

BOLLETTINO UFFICIALE

INFORMAZIONI

Il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è pubblicato in L'Aquila dalla Presidenza della Giunta Regionale presso cui ha sede il servizio Bollettino che ne cura la direzione, la redazione e l'amministrazione.

Le uscite sono differenziate a seconda del contenuto.

Il Bollettino Ordinario si compone di 3 parti:

I° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e i regolamenti della Regione, i decreti del Presidente della Giunta e del Consiglio e gli atti degli Organi regionali - integralmente o in sintesi - che possono interessare la generalità dei cittadini.

II° PARTE: dove vengono pubblicate le leggi e gli atti dello Stato che interessano la Regione.

III° PARTE: dove vengono pubblicati gli annunci e gli altri avvisi di interesse della Regione o di terzi la cui inserzione - gratuita o a pagamento - è prevista da leggi e da regolamenti della Regione e dello Stato (nonché quelli liberamente richiesti dagli interessati).

Nei **Supplementi** vengono pubblicati tutti gli atti riguardanti il personale regionale, gli avvisi e i bandi di concorso interno. Questa tipologia di bollettino non è inclusa nell'abbonamento.

In caso di necessità si pubblicano altresì numeri **Straordinari** e **Speciali**.

ABBONAMENTO E PASSWORD

E' possibile sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno. Il **costo annuale è di € 77,47** da versare sul **c.c.p. n° 12101671** specificando nella causale: "Nuovo abbonamento". L'attivazione dell'abbonamento decorrerà non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento. Al fine di velocizzare la pratica è consigliabile inviare copia del versamento effettuato alla Redazione tramite fax al numero **0862 364665**.

L'abbonamento al cartaceo offre anche la possibilità di consultare i bollettini sul sito della Regione Abruzzo tramite l'apposita password da richiedere compilando la scheda sul sito <http://bura.regione.abruzzo.it> oppure specificando tale richiesta nel fax inviato.

Dopo questa operazione, il Servizio provvederà ad inviare tramite posta ordinaria una user e una password strettamente personali che consentiranno l'accesso al Bollettino on-line limitatamente al periodo di validità dell'abbonamento al bollettino cartaceo.

INSERZIONI

La pubblicazione di avvisi, bandi, deliberazioni, decreti ed altri atti in generale (anche quelli emessi da organi regionali) per conto di Enti, Aziende, Consorzi ed altri soggetti è effettuata a pagamento, tranne i casi in cui tali atti siano di interesse esclusivo della Regione e dello Stato.

Le richieste di pubblicazione di avvisi, bandi ecc. devono essere indirizzate con tempestività ed esclusivamente alla:
Direzione del Bollettino Ufficiale – Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza S.Silvestro - 67100 L'Aquila

Il testo da pubblicare deve pervenire:

- in originale o copia conforme regolarizzata ai fini del bollo;
- munito della ricevuta del versamento sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a: Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila, per un importo variabile in relazione all'atto da pubblicare e calcolato in base a quanto di seguito riportato:
 - per titoli ed oggetto che vanno in neretto pari a € 1,81 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute)
 - per testo di ciascuna inserzione pari a € 1,29 a rigo (foglio uso bollo massimo 61 battute);
- in formato elettronico tramite email all'indirizzo bura@regione.abruzzo.it

Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A.".

AVVERTENZE

- Gli abbonamenti e le Inserzioni vengono effettuati esclusivamente tramite **c.c.p. n° 12101671** intestato a:
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila. - n. fax 0862 364665
- Costo fascicolo: **€ 1,29** - Arretrati, solo se disponibili, **€ 1,29**.
- Le richieste dei numeri mancanti non verranno esaudite trascorsi 60 giorni dalla data di pubblicazione
- Unico punto vendita: Ufficio B.U.R.A. - **Palazzo Farinosi-Branconi – Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila**
- Orario per il pubblico: dal lunedì al venerdì dalle **ore 9.00 alle ore 13.00** ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

LEGGI

LEGGE REGIONALE 11 FEBBRAIO 2008, n. 1:

Abbattimento delle barriere architettoniche quale criterio generale per l'accesso ai contributi regionali..... Pag. 7

ATTI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 27.12.2007, n. 1363:

Disposizioni concernenti la Valutazione Ambientale Strategica del Piano Regolatore Generale del Comune di Ocre (AQ)..... Pag. 9

DELIBERAZIONE 27.12.2007, n. 1364:

Disposizioni concernenti la Valutazione Ambientale Strategica del Piano Regolatore Esecutivo del Comune di Villa Santa Lucia degli Abruzzi (AQ). Pag. 17

DELIBERAZIONE 27.12.2007, n. 1371:

Fondo Investimento ed Occupazione (FIO) 1989 – Progetto 33 – Impianto smaltimento RSU della Provincia di Pescara – Importo 29.474 milioni di vecchie lire pari ad € 15.222.050,64. D.G.R.A. n. 263 del 21.04.2004 di trasferimento della concessione per l'esecuzione delle opere dalla Provincia di Pescara alla Società Ambiente S.p.a.. Proroga del termine per l'attuazione dell'intervento e definizione del rapporto di concessione, di cui alla D.G.R.A. n.959 del 21.08.2006. Pag. 24

DELIBERAZIONE 27.12.2007, n. 1375:

Bando di gara per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e di supporto alle

attività di gestione per l'implementazione, la sorveglianza ed il monitoraggio del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013. Pag. 24

DELIBERAZIONE 14.01.2008, n. 25:

Piano esecutivo delle misure di sostegno all'occupazione per l'anno 2005. Riapertura termini previsti dagli artt. 7 – Titolo 1 – e 8 – Titolo 2 dell'Allegato "A" e dagli artt. 7 – Titolo 1 – e 7 – Titolo 2 dell'Allegato "B" di cui alla deliberazione della G.R. n. 1329 del 09.12.2005. Pag. 49

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI DEL
MEDITERRANEO

DETERMINAZIONE 30.11.2007, n. DC/64:

PIC INTERREG IIIA Transfrontaliero Adriatico – Progetto a regia regionale "La rete dei piccoli centri storici come modello di qualità urbana e sviluppo sostenibile – RE.CE.S. modiquiss". Conferimento incarico di prestazione professionale in materia di monitoraggio e rendicontazione del progetto. Pag. 52

DETERMINAZIONE 30.11.2007, n. DC/65:

PIC INTERREG IIIA Transfrontaliero Adriatico – Progetto a regia regionale "La rete dei piccoli centri storici come modello di qualità urbana e sviluppo sostenibile – RE.CE.S. modiquiss". Conferimento incarico di prestazione professionale per la redazione di uno studio sull'illuminazione urbana. Pag. 53

Dirigenziali

DIREZIONE AFFARI DELLA
PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE
E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO

DETERMINAZIONE 08.01.2008, n. DA5/4:

L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione AVULSS di PESCARA ONLUS – 65013 CITTA' S. ANGELO (PE). **Pag. 53**

DETERMINAZIONE 08.01.2008, n. DA5/5:

L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione AVULSS di PENNE ONLUS (PE)...... **Pag. 54**

DETERMINAZIONE 08.01.2008, n. DA5/6:

L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione Diabetici del Comprensorio Ortonese – 66026 ORTONA (CH). **Pag. 54**

DETERMINAZIONE 08.01.2008, n. DA5/7:

L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione ITALIANA PER IL PROGRESSO DELLA CARDIOCHIRURGIA – 64100 TERAMO...... **Pag. 55**

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO FORESTE DEMANIO CIVICO ED
ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 14.01.2008, n. DH7/7:

D.G.R.A. n. 1261/P/2005 di approvazione del “PROGRAMMA DI ATTIVITÀ RELATIVE ALLA TUTELA, PROTEZIONE E

VALORIZZAZIONE AMBIENTALE DEL TERRITORIO MONTANO”- L.R. 30 maggio 1997, n. 53 “Interventi nel settore agricolo ed agroalimentare” - artt. 17 e 19 - e L.R. 12.04.1994, n. 28 “ Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale”, modificata ed integrata con L.R. 31.12.1994, n. 106 e con L.R. 9.2.2000, n. 6 – APPROVAZIONE PROGETTO PROVINCIA DI CHIETI.
..... **Pag. 55**

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E
MERCATO

DETERMINAZIONE 23.01.2008, n. DH4/13:

Regolamento (CE) n. 1788/2003 del Consiglio del 29 settembre 2003 e Legge 30 maggio 2003, n. 119 di conversione del Decreto Legge 28 marzo 2003, n. 49 – Regime quote latte – Riconoscimento “PRIMO ACQUIRENTE” – Ditta: AZIENDA CASEARIA F.lli DE REMIGIS s.r.l. – Teramo. **Pag. 56**

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE E
MINERARIE

DETERMINAZIONE 16.01.2008, n. DI3/6:

Cava di ghiaia in località “Acquamorta” – Comune di Loreto Aprutino (PE). Ditta Marrone Guerino con sede in Loreto Aprutino (PE). Autorizzazione apertura......
..... **Pag. 57**

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI DEL
MEDITERRANEO

*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE
ED AREE URBANE*

DETERMINAZIONE 22.01.2008, n. DC7/17:

Legge Regionale 25.10.1996, n° 96, art. 15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Lecce nei Marsi (AQ)..... Pag. 59

*DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITA'
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO
AMBIENTALE, SINA*

DETERMINAZIONE 18.01.2008, n. DN2/4
AUTORIZZAZIONE UNICA n. 13:

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza pari a 12 MWe da ubicarsi nel territorio del Comune di Cerchio (AQ) in loc. Alto D'Accio ed interessante parte del territorio del Comune di Collarmele (AQ). Società: SEIWIND Srl Via Lattuada, 30 20135 Milano.....Pag. 59

*DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI
SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE*

DETERMINAZIONE 18.01.2008, n. DD5/47:

Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi – Approvazione modello di dichiarazione annuale art. 8 della L.R. 16 giugno 2006, n. 17. Pag. 67

*DIREZIONE SANITÀ
SERVIZIO VETERINARIO*

DETERMINAZIONE 16.01.2008, n. DG11/14:

Riconoscimento della Ditta "Dell'Aventino Mangimi S.r.l." - con sede a

Fossacesia (CH) Strada Provinciale Pedemontana, 8 - ai sensi del Regolamento (CE) 183/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005, che stabilisce i requisiti per l'igiene dei mangimi. Pag. 73

DETERMINAZIONE 17.01.2008, n. DG11/16:

Regolamento (CE) 183/2005. Revoca numero di riconoscimento α IT000004 CH assegnato alla Ditta "S.I.M.P.A. S.r.l." con Sede Legale a Lanciano (CH) in Via per Frisa, 7 e stabilimento produttivo in C.da Silvilini di Gessopalena (CH)..... Pag. 73

DETERMINAZIONE 17.01.2008, n. DG11/17:

Regolamento (CE) 183/2005. Revoca numero di riconoscimento α IT000002 AQ, assegnato alla Ditta "A & C ADIVAR – COMIFAR S.p.A." - con Sede Legale a Roma in Via Tiburtina, 1331 e stabilimento intermediario sito a Sulmona (AQ) in Viale della Repubblica, 2/bis - per la quale era in corso la procedura per la variazione della ragione sociale in "COMIFAR DISTRIBUZIONE S.p.A." con Sede Legale a Novate Milanese (MI) in Via Fratelli di Dio, 2 e magazzino vendita con sede invariata. Pag. 74

*DIREZIONE TURISMO ED ATTIVITA'
SPORTIVE
SERVIZIO INCENTIVAZIONE DELL'ECONOMIA
TURISTICA*

DETERMINAZIONE 13.11.2007, n. DF5/166:

Legge regionale 28.04.2000, n. 77, articolo 11: "Estensione alle attività turistiche dei benefici previsti dalla L.R. 39/98" – impegno - liquidazione e pagamento dei fondi esercizio 2007 in favore delle Cooperative e dei Consorzi di Garanzia. Pag. 74

Parte II

Leggi, Regolamenti ed Atti dello Stato

CORTE COSTITUZIONALE
CANCELLERIA

Ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 1 depositato il 4 gennaio 2008.
..... Pag. 78

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

REGIONE ABRUZZO

DIFENSORE CIVICO REGIONALE

Conferimento incarico del 17/01/08: Conferimento incarico di consulenza al Dr. Giugno Domenico..... Pag. 83

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI DEL
MEDITERRANEO
*SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE -
L'AQUILA*

- **Richiesta a sanatoria del Comune di Fano Adriano (TE), per derivare acqua per il consumo umano dalle sorgenti: Venaquaro, Cappelletta e Cerqueto. Pag. 83**

- **Richiesta del Comune di Fano Adriano (TE), per la concessione preferenziale della derivazione di acqua per il consumo umano dalla sorgente Vall'Orsa. Pag. 84**

- **Richiesta a sanatoria del Comune di Pietracamela (TE), per derivare acqua per**

il consumo umano dalle sorgenti: Fonte Figliola, Fonte Zippitilli, Venaquaro, Fonticelle e Frignano. Pag. 84

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI TERAMO

V SETTORE

*URBANISTICA PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE – DIFESA DEL SUOLO
SERVIZIO GENIO CIVILE PROVINCIALE
VIA CERULLI IRELLI N. 15/17 –
64100 TERAMO*

Avviso relativo a licenze attingimento acqua ad uso irriguo dal n. 1 al n. 5. Anno 2007. Pag. 85

CITTA' DI PINETO (TE)

*AREA "URBANISTICA – ASSETTO DEL
TERRITORIO – ATTIVITÀ PRODUTTIVE"*

Avviso di approvazione Variante Parziale al P.R.G.: "Programma di recupero urbano – Riqualficazione urbanistica ed edilizia Quartiere dei Fiori". CASA IPOTETICA – Società Cooperativa Edilizia p.A. Pag. 86

CITTA' DI TERAMO (TE)

4° SETTORE

*URBANISTICA PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE*

Avviso di approvazione definitiva del Piano Integrato di Intervento in Località Piano della Lenta, proposto dalla Ditta Di Pietro Giuseppe ed Altri. Pag. 86

COMUNE DI

CAPPELLE SUL TAVO (PE)

Bando assegnazione alloggi E.R.P. n. 1/2006. Graduatoria definitiva. Pag. 87

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE****LEGGI**

LEGGE REGIONALE 11 FEBBRAIO 2008, n. 1:

Abbattimento delle barriere architettoniche quale criterio generale per l'accesso ai contributi regionali.

IL CONSIGLIO REGIONALE ha approvato;

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

promulga

la seguente legge:

Art. 1

Finalità

1. La Regione Abruzzo riconosce la necessità di un maggiore impegno da parte degli Enti locali e degli Enti di Trasporto regionali nell'applicazione della normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche, in gran parte disattesa, e fissa per l'accesso a qualsiasi contributo regionale il criterio generale del rispetto della vigente normativa in materia.

Art. 2

**Limitazioni per gli Enti locali in materia di
accesso ai contributi regionali**

1. Per i motivi di cui all'art. 1, perdono il diritto a percepire qualsiasi contributo o agevolazione regionale loro spettante per spese correnti o per spese di investimento, e a qualsiasi titolo e per qualsiasi finalità ottenuto, le Amministrazioni comunali e Provinciali che consentono, nell'ambito dei ter-

ritori di rispettiva competenza, la realizzazione di opere pubbliche e private in difformità rispetto a quanto previsto in materia di accessibilità, di superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche dalla L. 30 marzo 1971 n. 118 (Conversione in legge del d.l. 30 gennaio 1971, n. 5 e nuove norme in favore dei mutilati ed invalidi civili) e successive modificazioni, dal DPR 24 luglio 1996 n. 503 (Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici), dalla L. 9 gennaio 1989 n. 13 (Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati), dal D.M. 14 giugno 1989 n. 236 (Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche), dalla L. 5 febbraio 1992 n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), dal DPR 6 giugno 2001 n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia), ovvero che violano le previsioni delle disposizioni dinanzi elencate attraverso l'approvazione di progetti non conformi alla normativa vigente o mediante il rilascio di certificati di collaudo o di regolare esecuzione o di agibilità o di abitabilità.

2. La misura di cui al comma 1 viene applicata per l'anno nel quale sono state rilevate le violazioni.
3. Con atto di Giunta regionale sono stabiliti termini, criteri e modalità di applicazione della disposizione di cui al presente articolo.

Art. 3

**Limitazioni per gli enti di trasporto
pubblico regionale in materia di accesso ai
contributi regionali**

1. Le misure previste dall'art. 2 sono applicate anche per gli enti di trasporto pubblico regionale in caso di acquisto di mezzi difformi da quanto stabilito dal DPR 24 luglio 1996, n. 503 (Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici), Titolo VI, artt.24-30.

Art. 4

Elenco degli Enti inadempienti

1. La Direzione competente in materia di Lavori Pubblici e la Direzione competente in materia di trasporti provvedono annualmente a redigere un elenco degli Enti inadempienti sulla base delle segnalazioni pervenute dalle Commissioni tecniche di cui ai commi 2 e 3.
2. E' istituita una Commissione tecnica competente per la verifica delle violazioni ascrivibili agli Enti locali, costituita da un Dirigente della Direzione competente in materia di Lavori pubblici, da un tecnico esperto in materia di abbattimento delle barriere architettoniche designato tra i dipendenti regionali della Direzione competente in materia di lavori pubblici e da un rappresentante designato dalle associazioni dei disabili maggiormente rappresentative.
3. E' istituita una commissione tecnica competente per la verifica delle violazioni ascrivibili agli enti di trasporto pubblico regionale, costituita da un Dirigente della Direzione competente in materia di Trasporti, da un tecnico esperto in materia di abbattimento delle barriere architettoniche designato tra i dipendenti regionali della Direzione competente in materia di Trasporti e da un rappresentante designato dalle associazioni dei disabili maggiormente rappresentative.
4. Con atto di Giunta sono stabilite le modalità di funzionamento delle Commissioni di cui ai commi 2 e 3, disciplinando in particolare le modalità di reperimento dei dati relativi al

rispetto della normativa in materia di barriere architettoniche da parte degli Enti locali e degli Enti di trasporto pubblico regionale.

Art. 5

Destinazione delle somme accantonate

1. Le somme annualmente accantonate dalla Regione in forza di quanto previsto dagli artt. 2 e 3, se relative a spese per investimenti, costituiscono un "fondo a destinazione vincolata per l'eliminazione delle barriere architettoniche" e, se relative a spese correnti, vengono assegnate per il 10% alle Associazioni per disabili fisici e psicosensoriali operanti da almeno tre anni ed aventi sede nel territorio del Comune inadempiente e, per il residuo, vengono proporzionalmente ripartite tra gli enti aventi diritto nell'ambito di ciascuna assegnazione.
2. Con l'atto di Giunta di cui al comma 3 dell'art. 2 sono disciplinate le modalità di attuazione della disposizione di cui al comma 1.

Art. 6

Accesso al fondo

1. Le somme disponibili nel fondo di cui all'art. 5 vengono assegnate entro il 30 giugno di ciascun anno per l'attuazione dei piani di eliminazione delle barriere architettoniche che ciascun Ente locale e ciascuna ASL, ai sensi di quanto previsto dall'art. 32, comma 21 L. 28 febbraio 1986 n. 41 (Legge finanziaria 1986), sono tenuti ad adottare entro il 31 marzo di ogni anno, sulla base di una dettagliata ricognizione delle opere in cui sono presenti barriere architettoniche.
2. Le somme del fondo a destinazione vincolata per l'eliminazione delle barriere architettoniche non impegnate alla chiusura di ogni esercizio sono impegnabili in quello successivo.

3. Le domande pervenute entro il 30 aprile di ogni anno sono ammesse a contributo sulla base dei criteri e delle modalità fissate dalla Giunta regionale d'intesa con la competente Commissione consiliare permanente.
4. Non sono comunque ammesse le domande degli Enti iscritti nell'elenco di cui all'art. 4, salvo che essi non abbiano previsto a proprie spese, nella domanda di finanziamento, interventi di cofinanziamento nella misura minima del 70% volti alla eliminazione delle barriere architettoniche.

Art. 7

Insufficienza del fondo

1. Nell'ipotesi in cui le somme disponibili non siano sufficienti a garantire la copertura integrale ed il finanziamento delle domande di cui all'art. 6, la ripartizione viene effettuata su base proporzionale.
2. Le domande non soddisfatte nell'anno, per insufficienza di fondi, restano valide per gli anni successivi.

Art. 8

Sistema di controllo

1. Quale dovere di ufficio è fatto obbligo al segretario comunale, al segretario provinciale, al Direttore generale degli Enti proprietari e/o gestori di trasporto pubblico regionale di segnalare:
 - a) alla Corte dei conti le generalità dei funzionari responsabili della violazione delle disposizioni vigenti in materia di eliminazione o superamento delle barriere architettoniche e, conseguentemente, della mancata erogazione dei finanziamenti regionali;
 - b) agli ordini e collegi professionali le generalità dei professionisti (progettisti, direttori dei lavori e collaudatori) responsabili della violazione;

- c) alla Direzione regionale Lavori pubblici ed alla Direzione regionale ai Trasporti, la denominazione dell'Ente inadempiente ai fini della iscrizione nell'elenco di cui all'art. 4.

Art. 9

Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale della Regione*.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Data a L'Aquila, addì 11 Febbraio 2008

OTTAVIANO DEL TURCO

ATTI**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE****GIUNTA REGIONALE**

Omissis

DELIBERAZIONE 27.12.2007, n. 1363:

Disposizioni concernenti la Valutazione Ambientale Strategica del Piano Regolatore Generale del Comune di Ocre (AQ).

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (Valutazione Ambientale Strategica – VAS),

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 4 della sopra citata Direttiva, deve essere garantita l'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente, al fine di assicurarne una valutazione ambientale efficace;

Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", che nella Parte Seconda recepisce la Direttiva 2001/42/CE e che per tale materia è entrato in vigore il 31 luglio 2007, secondo le disposizioni di cui all'articolo 5 del D.L. n. 300 del 28 dicembre 2006;

Considerato che la Legge Regionale n. 27 del 9 agosto 2006, all'art.11, istituisce l'Autorità Ambientale Abruzzo nella persona del Direttore della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, che svolge funzioni proprie in tema di valutazione ambientale strategica nell'ambito della programmazione regionale, nazionale e comunitaria, con i compiti definiti nella delibera CIPE del 4 agosto 2000, n. 83, avvalendosi del supporto tecnico-amministrativo di una Task Force appositamente istituita;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 842 del 13 agosto 2007 che, ai sensi della sopra citata Direttiva, affida all'Autorità Ambientale della Regione Abruzzo, l'incarico di fornire, se richiesto, tramite la propria Task Force, supporto tecnico agli Enti Locali, ricadenti nel territorio regionale, in tutte le fasi di attuazione della Direttiva 2001/42/CE;

Richiamata la nota del 6.11.2007, prot. n. 3332, prot. di entrata n. 23068/BN66059 del 15.11.2007, del Comune di Ocre (AQ) con la quale viene richiesto, ai sensi della sopra citata D.G.R. n. 842/2007, supporto tecnico per l'applicazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) al Piano Regolatore Generale, di cui all'Allegato n. 1 da

considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerata la necessità di provvedere alla definizione del dettaglio delle modalità di attuazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) da applicare al Piano Regolatore Generale del Comune di Ocre (AQ), dato che, quest'ultimo:

- rientra tra piani e programmi elaborati per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti, delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale e della destinazione dei suoli e che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della Dir. 85/337/CEE;
- rientra tra i piani e programmi che hanno possibili effetti su uno o più siti ai sensi degli art. 6 par.3 della Dir 92/43/CEE

e quindi rientra nell'ambito di applicazione della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;

Ritenuto opportuno, a tal fine, stabilire un Protocollo d'Intesa ed un tavolo di lavoro tra gli Enti interessati individuati in : Regione Abruzzo – Autorità Ambientale regionale e Comune di Ocre (AQ);

Visto lo schema di Protocollo d'Intesa di cui all'Allegato n. 2, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, concordato in occasione di un apposito incontro tecnico tra la Regione Abruzzo e il Comune di Ocre (AQ), tenutosi in data 27.11.2007 presso la Sala Riunioni della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente ed Energia, in via Leonardo Da Vinci, 6, L'Aquila;

Dato atto che il Direttore dell'Area Parchi, Territorio, Ambiente, Energia ha espresso parere favorevole sulla legittimità e sulla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni illustrate in premessa e che qui vengono integralmente riportare e trascritte:

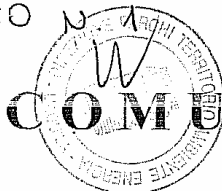
1. di approvare la proposta di Protocollo d'Intesa tra la Regione Abruzzo e il Comune di Ocre (AQ), che non comporta per la Regione alcun onere finanziario ulteriore rispetto allo stanziamento previsto sul Capitolo n. (05/01/021) 151593 "Oneri per il funzionamento dell'Autorità Ambientale", di cui all'Allegato n. 2, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, teso a disciplinare la collaborazione tra i due Enti per l'attuazione della

procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Piano regolatore Generale del Comune di Ocre (AQ);

2. di dare atto che le attività che verranno svolte dalla Regione Abruzzo relative all'attuazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Piano regolatore Generale del Comune di Ocre (AQ) saranno finanziate con i fondi del Capitolo n. (05/01/021) 151593 "Oneri per il funzionamento dell'Autorità Ambientale";
3. di demandare a successiva Determinazione della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente ed Energia gli atti successivi e conseguenti;
4. di pubblicare la presente Deliberazione, comprensiva degli allegati, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Seguono allegati

ALLEGATO



COMUNE DI OCRE

(Provincia di L'Aquila)

Cap. 67040
C.F. 80002850669
P.L. 00212170666

Via del Municipio n. 1
E - mail: info@comunediocre.it

Tel. 0862 751413
Fax. 0862 751722

Servizio Tecnico E - mail: studiotecnico@comunediocre.it

Prot. 3332

Ocre li 6-11-2007

RACCOMANDATA A.R.

REGIONE ABRUZZO DIREZIONE PARCHI TERRITORIO AMBIENTE ENERGIA VISI E VISURE
/ 9 NOV. 2007
SERVIZIO <i>P. Panchella</i> RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Al Direttore dell'Area Parchi, Territorio
Ambiente ed Energia
Arch. ANTONIO SORGI
Via Leonardo Da Vinci n. 1
67100 L'Aquila

OGGETTO: Valutazione Ambientale Strategica relativa al P.R.G. del Comune di Ocre (AQ)

presente atto
n. fogli o di n. fac-
ciale è conforme all'esemplare
depositato agli atti

Ai fini dell'attuazione degli obblighi contenuti nella Direttiva Comunitaria 2001/42/CE in materia di Valutazione Ambientale Strategica, con la presente si richiede a codesta spettabile Direzione Regionale un supporto tecnico necessario ai fini dell'elaborazione degli atti necessari allo studio in oggetto.

Per la redazione congiunta degli atti necessari si dichiara la piena disponibilità e collaborazione dell'Ing. Fausto Panchella, quale Responsabile del Servizio Tecnico, al quale potrà essere inoltrata ogni futura richiesta e/o comunicazione in merito..

Certo della Vs. cortese collaborazione, resto a disposizione per ogni eventuale ed ulteriore chiarimento e/o complemento d'informazione e colgo l'occasione per inviare cordiali saluti.

REGIONE ABRUZZO DIREZIONE PARCHI TERRITORIO AMBIENTE ENERGIA
15 NOV. 2007
Prot. N. <i>23068/59</i>

Il Sindaco



Avv. Gianmatteo Riocci

[Handwritten signature]

ALLEGATO



BOZZA

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

LA REGIONE ABRUZZO E IL COMUNE DI OCRE (AQ) PER L'APPLICAZIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) AL NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI OCRE (AQ).

PREMESSO CHE

con Direttiva 2001/42/CE l'Unione Europea ha inteso garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente, contribuendo all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione di piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente ed estendendo le procedure della valutazione ambientale anche agli strumenti del controllo strategico del territorio come gli strumenti urbanistici generali;

con l'entrata in vigore, avvenuta il 31 luglio 2007 secondo le disposizioni di cui all'articolo 5 del D.L. n. 300 del 28 dicembre 2006, della Parte Seconda del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", lo Stato Italiano ha recepito la Direttiva 2001/42/CE;

con Legge Regionale n. 27 del 9 agosto 2006, art. 11, e con DGR n. 842 del 13.08.2007 la Regione Abruzzo ha affidato all'Autorità Ambientale Abruzzo, nella persona del Direttore della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, la quale si avvale del supporto tecnico-amministrativo di una Task Force appositamente istituita, l'incarico di fornire, se richiesto, supporto in tutte le fasi di attuazione della Direttiva 2001/42/CE agli Enti Locali ricadenti nel territorio regionale;

la Regione Abruzzo si è impegnata a riformare la legislazione urbanistica alla luce delle Direttive Comunitarie sulla tutela innovativa del paesaggio e dell'ambiente;

VISTA

la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento e del Consiglio europeo del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (Valutazione Ambientale Strategica – VAS)

il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale",

Documenti n. 4
 ALLEGATI n. 1363
 del 27 DIC. 2007
 IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
 (Dott. Walter Gariani)

BOZZA

La LEGGE REGIONALE 9 AGOSTO 2006, n. 27 recante "Disposizioni in materia ambientale",

La LEGGE REGIONALE 12 APRILE 1983, N. 18 recante "Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo" e s.m.i.;

DATO ATTO CHE

nell'ambito degli incontri e dei contatti intercorsi in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) applicata al Piano Regolatore Generale del Comune di Ocre (AQ), il Comune stesso e la Regione Abruzzo hanno manifestato l'intento di procedere congiuntamente al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- favorire, nel rispetto del reciproco impegno alla riservatezza, il flusso biunivoco di informazioni e dati di reciproco interesse tra il Comune di Ocre (AQ) e la Regione Abruzzo utili allo svolgimento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) applicata al Piano Regolatore Generale del Comune di Ocre (AQ);
- promuovere lo sviluppo sostenibile anche attraverso l'attivazione del processo e delle attività valutative proprie della VAS;
- realizzare una conoscenza ambientale condivisa del territorio comunale al fine di individuare, nella fase valutativa, le conflittualità e le criticità ambientali;

Tutto ciò premesso

TRA

Il Comune di Ocre (AQ) con sede legale in Ocre, Via del Municipio, 1 – C.F. 80002850669 e P.I. 00212170666, rappresentata nella presente Convenzione dal Sindaco Avv. Gianmatteo Riocci

E

la **Regione Abruzzo**, con sede legale in L'Aquila, via Leonardo da Vinci, 6 (Palazzo Silone) (C.F. 80003170661) in persona del legale rappresentante Direttore della Direzione "Parchi, Territorio, Ambiente ed Energia Antonio Sorgi,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:



BOZZA

Articolo 1

Impegni del Comune di Ocre

Il Comune di Ocre si impegna a:

- collaborare con la Regione Abruzzo in tutte le fasi di attuazione della Direttiva 2001/42/CE VAS applicata al proprio PRG;
- fornire alla Regione Abruzzo dati ed informazioni di interesse in proprio possesso;
- sostenere interamente i costi della realizzazione della Valutazione Ambientale Strategica del proprio PRG, quali quelli necessari ad assicurare i processi di coinvolgimento e partecipazione della collettività (pubblicazione delle informazioni e degli esiti della valutazione),

Articolo 2

Impegni della Regione Abruzzo

La Regione Abruzzo si impegna a:

- fornire al Comune di Ocre dati ed informazioni di interesse in proprio possesso,
- fornire supporto tecnico in tutte le fasi del processo di VAS attraverso l'Autorità Ambientale che opera attraverso la propria Task Force, così come da D.G.R. n. 842 del 13.08.2007;

Articolo 3

Tavolo tecnico

Al fine di poter organizzare lo sviluppo ed il raggiungimento degli impegni concordati, la Regione Abruzzo e il Comune di Ocre (AQ) concordano di attivare un tavolo tecnico, quale sede di confronto, scambio di informazioni e collaborazione, chiamato a riunirsi periodicamente.

Il Tavolo Tecnico dovrà stabilire preliminarmente:

- il cronoprogramma dei lavori;
- i compiti del Comune di Ocre e della Regione Abruzzo.

Per il Comune di Ocre (AQ) parteciperà alla collaborazione con la Regione Abruzzo prevalentemente l'Ufficio Tecnico, mentre altri uffici potranno essere coinvolti su particolari tematiche.

In particolare il referente dell'Ufficio Tecnico sarà l'Ing. Fausto Pancella.

Per la Regione Abruzzo parteciperà la Direzione Parchi, Territorio, Ambiente ed Energia, mentre altri Uffici ed Enti potranno essere coinvolti su particolari tematiche.



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 27.12.2007, n. 1364:

Disposizioni concernenti la Valutazione Ambientale Strategica del Piano Regolatore Esecutivo del Comune di Villa Santa Lucia degli Abruzzi (AQ).

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (Valutazione Ambientale Strategica – VAS),

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 4 della sopra citata Direttiva, deve essere garantita l'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente, al fine di assicurarne una valutazione ambientale efficace;

Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", che nella Parte Seconda recepisce la Direttiva 2001/42/CE e che per tale materia è entrato in vigore il 31 luglio 2007, secondo le disposizioni di cui all'articolo 5 del D.L. n. 300 del 28 dicembre 2006;

Considerato che la Legge Regionale n. 27 del 9 agosto 2006, all'art.11, istituisce l'Autorità Ambientale Abruzzo nella persona del Direttore della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, che svolge funzioni proprie in tema di valutazione ambientale strategica nell'ambito della programmazione regionale, nazionale e comunitaria, con i compiti definiti nella delibera CIPE del 4 agosto 2000, n. 83, avvalendosi del supporto tecnico-amministrativo di una Task Force appositamente istituita;

Richiamata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 842 del 13 agosto 2007 che, ai sensi della sopra citata Direttiva, affida all'Autorità Ambientale della Regione Abruzzo, l'incarico di fornire, se richiesto, tramite la propria Task Force, supporto tecnico agli Enti Locali, ricadenti nel territorio regionale, in tutte le fasi di attuazione della Direttiva 2001/42/CE;

Richiamata la nota del 6.11.2007, prot. n. 2732, prot. di entrata n. 22100/BNAAGG del 07.11.2007, del Comune di Villa Santa Lucia degli Abruzzi (AQ) con la quale viene richiesto, ai sensi della sopra citata D.G.R. n. 842/2007, supporto tecnico per l'applicazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) al Piano Regolatore Esecutivo, di cui all'Allegato n. 1 da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Considerata la necessità di provvedere alla definizione del dettaglio delle modalità di attuazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) da applicare al Piano Regolatore Esecutivo del Comune di Villa Santa Lucia degli Abruzzi (AQ), dato che, quest'ultimo:

- rientra tra piani e programmi elaborati per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti, delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale e della destinazione dei suoli e che definiscono il quadro di riferimento per l'autorizzazione dei progetti elencati negli allegati I e II della Dir. 85/337/CEE;
- rientra tra i piani e programmi che hanno possibili effetti su uno o più siti ai sensi degli art. 6 par.3 della Dir 92/43/CEE

e quindi rientra nell'ambito di applicazione della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;

Ritenuto opportuno, a tal fine, stabilire un Protocollo d'Intesa ed un tavolo di lavoro tra gli

Enti interessati individuati in : Regione Abruzzo – Autorità Ambientale regionale e Comune di Villa Santa Lucia degli Abruzzi (AQ);

Visto lo schema di Protocollo d'Intesa di cui all'Allegato n. 2, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, concordato in occasione di un apposito incontro tecnico tra la Regione Abruzzo e il Comune di Villa Santa Lucia degli Abruzzi (AQ), tenutosi in data 27.11.2007 presso la Sala Riunioni della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente ed Energia, in via Leonardo Da Vinci, 6, L'Aquila;

Dato atto che il Direttore dell'Area Parchi, Territorio, Ambiente, Energia ha espresso parere favorevole sulla legittimità e sulla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

per le motivazioni illustrate in premessa e che qui vengono integralmente riportare e trascritte:

1. di approvare la proposta di Protocollo d'Intesa tra la Regione Abruzzo e il Comune di Villa Santa Lucia degli Abruzzi (AQ), che non comporta per la Regione alcun one-

re finanziario ulteriore rispetto allo stanziamento previsto sul Capitolo n. (05/01/021) 151593 "Oneri per il funzionamento dell'Autorità Ambientale", di cui all'Allegato n. 2, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, teso a disciplinare la collaborazione tra i due Enti per l'attuazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Regolatore Esecutivo del Comune di Villa Santa Lucia degli Abruzzi (AQ);

2. di dare atto che le attività che verranno svolte dalla Regione Abruzzo relative all'attuazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica del Piano Regolatore Esecutivo del Comune di Villa Santa Lucia degli Abruzzi (AQ) saranno finanziate con i fondi del Capitolo n. (05/01/021) 151593 "Oneri per il funzionamento dell'Autorità Ambientale";
3. di demandare a successiva Determinazione della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente ed Energia gli atti successivi e conseguenti;
4. di pubblicare la presente Deliberazione, comprensiva degli allegati, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*;

Seguono allegati

ALLEGATO 1

		
COMUNE DI VILLA SANTA LUCIA DEGLI ABRUZZI Provincia di L'Aquila Via Cesare Battisti, 3 - 67010 Villa S. Lucia d. Abruzzi (AQ)		
Ufficio Tecnico Comunitario c/o Comunità Montana "Campo Imperatore - Piana di Navelli" Via Cavour, 43/A 67021 - Barisciano email : areatecnica.commontanacipn@hotmail.it		
Tel. 0862-89735 Fax 0862-89594		

Prot. N. 2732 del 06-11-2007

REGIONE ABRUZZO
 DIREZIONE PARCHI TERRITORIO
 AMBIENTE ENERGIA
 VIESTE

/ 6 NOV. 2007

SERVIZIO *Pr*
 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Alia Direzione Regionale
 Parchi, Territorio, Ambiente, Energia
 Via Leonardo da Vinci, 1
 67100 L'Aquila

OGGETTO: Comune di Villa Santa Lucia degli Abruzzi.
Iter per l'approvazione del Piano Regolatore Esecutivo.
Richiesta di supporto tecnico per redazione della V.A.S.

Seer
 Il presente atto, composto di
 n. 1 fascicolo di n. 1 fac-
 ciale e 02 esemplari all'esemplare
 depositato agli atti.

Il sottoscritto, Ing. Sergio Sulpizii, in qualità di Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Villa Santa Lucia degli Abruzzi, facendo seguito al colloquio avuto nei giorni scorsi e con riferimento alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 842 del 13.08.2007,

chiede

il supporto tecnico per l'applicazione della procedura di V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica) all'approvando P.R.E. del Comune di Villa Santa Lucia degli Abruzzi.

In attesa di un favorevole riscontro si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento.

REGIONE ABRUZZO
 DIREZIONE PARCHI TERRITORIO
 AMBIENTE ENERGIA

07 NOV. 2007

Prot. N. 22100 Br AAS

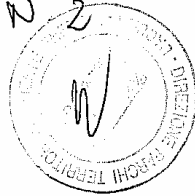
Il Responsabile del Servizio Tecnico
 Ing. Sergio Sulpizii

Sergio Sulpizii

UFFICIO TECNICO
 PIANA DI NAVELLI
 BARISCIANO

ALLEGATO

N. 2



BOZZA

Documento con numero 4
 ALLEGATO con numero 1364
 data di emissione n. 27 DIC. 2007
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Dott. Walter Gariani)
Calabrese

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

LA REGIONE ABRUZZO E IL COMUNE DI VILLA S. LUCIA DEGLI ABRUZZI (AQ) PER L'APPLICAZIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) AL NUOVO PIANO REGOLATORE ESECUTIVO DEL COMUNE DI VILLA S. LUCIA DEGLI ABRUZZI (AQ).

PREMESSO CHE

con Direttiva 2001/42/CE l'Unione Europea ha inteso garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente, contribuendo all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione di piani e programmi che possono avere effetti significativi sull'ambiente ed estendendo le procedure della valutazione ambientale anche agli strumenti del controllo strategico del territorio come gli strumenti urbanistici generali;

con l'entrata in vigore, avvenuta il 31 luglio 2007 secondo le disposizioni di cui all'articolo 5 del D.L. n. 300 del 28 dicembre 2006, della Parte Seconda del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", lo Stato Italiano ha recepito la Direttiva 2001/42/CE;

con Legge Regionale n. 27 del 9 agosto 2006, art. 11, e con DGR n. 842 del 13.08.2007 la Regione Abruzzo ha affidato all'Autorità Ambientale Abruzzo, nella persona del Direttore della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia, la quale si avvale del supporto tecnico-amministrativo di una Task Force appositamente istituita, l'incarico di fornire, se richiesto, supporto in tutte le fasi di attuazione della Direttiva 2001/42/CE agli Enti Locali ricadenti nel territorio regionale;

la Regione Abruzzo si è impegnata a riformare la legislazione urbanistica alla luce delle Direttive Comunitarie sulla tutela innovativa del paesaggio e dell'ambiente;

VISTA

la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento e del Consiglio europeo del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (Valutazione Ambientale Strategica – VAS)

il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale",

BOZZA

la LEGGE REGIONALE 9 AGOSTO 2006, n. 27 recante "Disposizioni in materia ambientale",

La LEGGE REGIONALE 12 APRILE 1983, N. 18 recante "Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio della Regione Abruzzo" e s.m.i.;

DATO ATTO CHE

nell'ambito degli incontri e dei contatti intercorsi in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) applicata al Piano Regolatore Esecutivo del Comune di Villa S. Lucia Degli Abruzzi (AQ), il Comune stesso e la Regione Abruzzo hanno manifestato l'intento di procedere congiuntamente al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- favorire, nel rispetto del reciproco impegno alla riservatezza, il flusso biunivoco di informazioni e dati di reciproco interesse tra il Comune di Villa S. Lucia Degli Abruzzi (AQ) e la Regione Abruzzo utili allo svolgimento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) applicata al Piano Regolatore Esecutivo del Comune di Villa S. Lucia Degli Abruzzi (AQ);
- promuovere lo sviluppo sostenibile anche attraverso l'attivazione del processo e delle attività valutative proprie della VAS;
- realizzare una conoscenza ambientale condivisa del territorio comunale al fine di individuare, nella fase valutativa, le conflittualità e le criticità ambientali;

Tutto ciò premesso

TRA

Il Comune di Villa S. Lucia Degli Abruzzi (AQ) con sede legale in Villa S. Lucia degli Abruzzi, Via Cesare Battisti, 3 – C.F. e P.I. 00193560661 rappresentata nella presente Convenzione dal Sindaco

E

la Regione Abruzzo, con sede legale in L'Aquila, via Leonardo da Vinci, 6 (Palazzo Silone) (C.F. 80003170661) in persona del legale rappresentante Direttore della Direzione "Parchi, Territorio, Ambiente ed Energia Antonio Sorgi,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:



BOZZA

Articolo 1

Impegni del Comune di Villa S. Lucia Degli Abruzzi

Il Comune di Villa S. Lucia Degli Abruzzi si impegna a:

- collaborare con la Regione Abruzzo in tutte le fasi di attuazione della Direttiva 2001/42/CE VAS applicata al proprio PRE;
- fornire alla Regione Abruzzo dati ed informazioni di interesse in proprio possesso;
- sostenere interamente i costi della realizzazione della Valutazione Ambientale Strategica del proprio PRE, tra i quali quelli necessari ad assicurare i processi di coinvolgimento e partecipazione della collettività (pubblicazione delle informazioni e degli esiti della valutazione),

Articolo 2

Impegni della Regione Abruzzo

La Regione Abruzzo si impegna a:

- fornire al Comune di Villa S. Lucia Degli Abruzzi dati ed informazioni di interesse in proprio possesso,
- fornire supporto tecnico in tutte le fasi del processo di VAS attraverso l'Autorità Ambientale che opera attraverso la propria Task Force, così come da D.G.R. n. 842 del 13.08.2007;

Articolo 3

Tavolo tecnico

Al fine di poter organizzare lo sviluppo ed il raggiungimento degli impegni concordati, la Regione Abruzzo e il Comune di Villa S. Lucia Degli Abruzzi (AQ) concordano di attivare un tavolo tecnico, quale sede di confronto, scambio di informazioni e collaborazione, chiamato a riunirsi periodicamente.



Il Tavolo Tecnico dovrà stabilire preliminarmente:

- il cronoprogramma dei lavori;
- i compiti del Comune di Villa S. Lucia Degli Abruzzi e della Regione Abruzzo.

Per il Comune di Villa S. Lucia Degli Abruzzi (AQ) parteciperà alla collaborazione con la Regione Abruzzo prevalentemente l'Ufficio Tecnico, mentre altri uffici potranno essere coinvolti su particolari tematiche.

In particolare il referente dell'Ufficio Tecnico sarà l'Ing. Sergio Sulpizii (tel. 0862 899955, areatecnica.commontanacipn@hotmail.it)

BOZZA



Per la Regione Abruzzo parteciperà la Direzione Parchi, Territorio, Ambiente ed Energia, mentre altri Uffici ed Enti potranno essere coinvolti su particolari tematiche.

In particolare i referenti della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente ed Energia saranno il Direttore Antonio Sorgi, in qualità di Autorità Ambientale Abruzzo, (tel. 0862 363248, antonio.sorgi@regione.abruzzo.it), la Responsabile dell'Ufficio Beni Ambientali e Paesaggio Arch. Patrizia Pisano (tel. 0862 363243, patrizia.pisano@regione.abruzzo.it), i Componenti della Task Force dell'Autorità Ambientale Abruzzo (tel. 0862 363469-79, tf.autambientale@regione.abruzzo.it)

L'Aquila, li

<p>IL COMUNE DI VILLA S.LUCIA DEGLI ABRUZZI (AQ)</p> <p>IL SINDACO</p>	<p>REGIONE ABRUZZO</p> <p>IL COMPONENTE LA GIUNTA</p>
---	--

Messa
 Il presente atto, composto di n. ... fogli e di n. ... fasciati è conforme all'esemplare depositato agli atti.



GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 27.12.2007, n. 1371:

Fondo Investimento ed Occupazione (FIO) 1989 – Progetto 33 – Impianto smaltimento RSU della Provincia di Pescara – Importo 29.474 milioni di vecchie lire pari ad € 15.222.050,64. D.G.R.A. n. 263 del 21.04.2004 di trasferimento della concessione per l'esecuzione delle opere dalla Provincia di Pescara alla Società Ambiente S.p.a.. Proroga del termine per l'attuazione dell'intervento e definizione del rapporto di concessione, di cui alla D.G.R.A. n.959 del 21.08.2006.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Di conseguenza e fermo restando il dispositivo della delibera 26.05.2004, n. 401, e della delibera 21.8.2006, n. 959,

- 1) di assegnare alla Società Ambiente S.p.a., attuatrice dell'intervento in oggetto distinto, la data del 31.12.2008 per l'ultimazione dei lavori e la definizione del rapporto di concessione;
- 2) di demandare al Servizio Acque e Demanio Idrico della Direzione Lavori Pubblici, Aree Urbane, Servizio Idrico Integrato, Manutenzione Programmata del Territorio – Gestione Integrata dei Bacini Idrografici – Protezione Civile – Attività di Relazione Politica con i Paesi del Mediterraneo, l'esecutività del presente provvedimento;
- 3) di notificare il presente provvedimento alla Società Ambiente S.p.a.;

- 4) di pubblicare il presente provvedimento sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 27.12.2007, n. 1375:

Bando di gara per l'affidamento del servizio di assistenza tecnica e di supporto alle attività di gestione per l'implementazione, la sorveglianza ed il monitoraggio del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europea di sviluppo regionale;

Vista la Decisione della Commissione CCI 2007IT162PO001 del 17 agosto 2007 che adotta il Programma Operativo della Regione Abruzzo (POR FESR 2007-2013) per l'intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale, ai fini dell'obiettivo "Competitività regionale e occupazione" nella Regione Abruzzo;

Che con Deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 29 novembre 2007 è stato adottato lo Strumento di Attuazione Regionale (SAR) del POR FESR Abruzzo 2007/2013;

Considerato che la Regione Abruzzo intende dare avvio all'azione di Assistenza tecnica e di supporto alle attività sviluppate nell'ambito dell'Autorità di Gestione, ai sensi dell'art. 46 del citato Reg. (CE) 1083/2006, per assicurare l'implementazione, la sorveglianza ed il monitoraggio del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013;

Che tali attività sono previste dal Programma e riportate nello Strumento di Attuazione nell'ambito dell'Asse V, Attività 1.1, e che per esse sono previste adeguate risorse finanziarie;

Che il SAR è stato comunicato al Comitato di Sorveglianza del 13 e 14 dicembre 2007 e che nella stessa seduta si è provveduto ad approvare i criteri di selezione delle attività;

Visto che l'art. 71 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 prevede che al più tardi entro dodici mesi dall'approvazione di ciascun programma operativo, gli Stati membri devono trasmettere alla Commissione una descrizione dei sistemi di gestione e controllo del Programma stesso, secondo il modello di cui all'allegato XII del Regolamento (CE) n.1828/2006;

Vista la Circolare n. 34 del 08.11.2007 del Ministero dell'Economia e Finanze – Dipartimento della ragioneria dello Stato – IGRUE che ha fornito indicazioni e tempistica in merito alle "Procedure per la valutazione di conformità ai sensi dell'art. 71 Regolamento (CE) n. 1083/2006" e ha fissato al 31 dicembre 2007 il termine entro cui le Autorità di gestione dovranno fornire indicazioni sul sistema di *governance* del POR;

Che pertanto occorre attivare immediatamente la parte relativa al POR, Asse V, Attività 1.1 "Assistenza Tecnica" al fine di avviare l'implementazione del Programma;

Viste le Direttive del Consiglio delle Comunità Europee 2004/17/CEE e 2004/18/CE che coordinano le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi;

Visto il D.Lgs. 163/2006, Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture, in attuazione delle richiamate Direttive comunitarie;

Ritenuto di dover procedere mediante appalto pubblico con procedura aperta, ai sensi degli artt. 54, 55 comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e art. 28, comma 2, DIR 2004/18/CE, all'affidamento del Servizio di Assistenza Tecnica per l'implementazione, la sorveglianza ed il monitoraggio del P.O.R.FESR Abruzzo 2007-2013;

Considerato che l'ammontare dell'appalto è quantificato in € 4.580.000,00 (IVA esclusa) secondo le indicazioni dei servizi da realizzare specificati nel Capitolato di Gara allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che all'onere relativo al presente atto, compresa la spesa per garantire le forme di pubblicità di cui all'art. 66 del d.lgs. 163/2006, determinato presumibilmente in € 25.000,00, si provvederà con lo stanziamento previsto nei pertinenti capitoli di spesa del bilancio regionale relativi al POR FESR 2007 – 2013;

Vista la L.R. 77 del 1999, art.24;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Attività Internazionali, della Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti esterni in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché alla legittimità del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in narrativa:

1. di indire un appalto pubblico, secondo le procedure previste dagli artt. 54 e 55 del D.lgs. 163/2006, "Procedura aperta", per l'affidamento del Servizio di Assistenza Tecnica per l'implementazione, la sorveglianza ed il monitoraggio del POR FESR Abruzzo 2007-2013;
2. di approvare il Bando di Gara (All.A), il Disciplinare (All.B) ed il Capitolato di gara (All.C) allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
3. di incaricare il Servizio Attività Internazionali della Direzione Affari della Presidenza Politiche Legislative e Comunitarie Rappor-

- ti Esterni – in quanto Autorità di gestione del POR FESR Abruzzo 2007-2013 che dovrà avvalersi dell'Assistenza Tecnica – di porre in essere tutti gli atti di esecuzione del presente provvedimento ivi compresi l'espletamento della gara d'appalto, la nomina della commissione per la selezione e la valutazione delle offerte relative alla gara, l'aggiudicazione, le contabilizzazioni finanziarie e la gestione del rapporto negoziale;
4. di dare mandato al Servizio Attività Internazionali della Direzione Affari della Presidenza Politiche Legislative e Comunitarie Rapporti Esterni, di provvedere alla pubblicazione del bando di gara, a norma dell'art. 66 del D.lgs. 163/2006, redatto secondo il prescritto modello, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e, per estratto, su almeno due quotidiani di carattere nazionale e su un quotidiano avente particolare diffusione nella regione;
 5. di dare atto che l'ammontare dell'appalto è quantificato in €4.580.000,00 (IVA esclusa) secondo le indicazioni dei servizi da realizzare specificati nel Capitolato di Gara allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
 6. di dare atto che all'onere relativo al presente atto, compresa la spesa per garantire le forme di pubblicità di cui all'art. 66 del d.lgs. 163/2006, determinato presumibilmente in € 25.000,00, si provvederà con lo stanziamento previsto nei pertinenti capitoli di spesa del bilancio regionale relativi al POR FESR 2007 – 2013 di provvedere con successivo separato atto all'impegno delle somme necessarie sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio regionale di cofinanziamento del POR FESR Abruzzo 2007 – 2013;
 7. di pubblicare il presente atto unitamente agli allegati A, B e C sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

Seguono allegati

REGIONE ABRUZZO

Allegato A

BANDO DI GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA ALL'IMPLEMENTAZIONE, ALLA SORVEGLIANZA ED AL MONITORAGGIO DEL POR FESR 2007-2013**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) Denominazione, indirizzo amministrazione aggiudicatrice, punti di contatto:**

Regione Abruzzo – Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie R.E. – Palazzo Centi, P.zza Santa Giusta, 67100 L'Aquila – Tel.0862/364250 0862/364217 – Fax 0862/364211
e-mail: attcomintern@regione.abruzzo.it, sito internet www.regione.abruzzo.it.

I.2) Indirizzo per ottenere informazioni:

Come al punto I.1).

I.3) Indirizzo per ottenere la documentazione:

(i) "Bando di gara integrale", (ii) "Disciplinare di gara", (iii) "Capitolato Speciale di Appalto", sono consultabili ed estraibili sul sito internet www.regione.abruzzo.it sezione "BANDI" oppure, previa richiesta scritta, anche mediante nota fax, potranno essere inviati al richiedente, tramite il Servizio delle Poste Italiane S.p.A. od essere ritirati direttamente dalle ore 9.00 alle ore 12.30 dal lunedì al venerdì, entro e non oltre un mese dalla pubblicazione del presente bando all'indirizzo di cui al punto I.1).

I.4) Indirizzo al quale inviare le offerte:

Come al punto I.1).

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) Descrizione dell'Appalto:**

- II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dell'amministrazione aggiudicatrice:** Servizio di assistenza tecnica all'implementazione, alla sorveglianza ed al monitoraggio del Programma Operativo Regionale (POR) della Regione Abruzzo per gli anni 2007-2013 cofinanziato dal FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale).
- II.1.2) Tipo di appalto e luogo esecuzione del lavoro:** servizi; codice NUTS ITF1; Regione Abruzzo.
- II.1.3) L'avviso riguarda:** appalto pubblico.
- II.1.4)** Non applicabile.
- II.1.5) Breve descrizione dell'appalto:** punto II.1.1). CAT 11 CPC 866.
- II.1.6) CPV:** 74141100.
- II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione AAPP:** Sì.
- II.1.8) Divisione in lotti:** No.

II.1.9) Ammissibilità di varianti: No.

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto:

€ 4.580.000 oltre I.V.A.

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:

Dalla data di stipulazione del contratto al 31/12/2015.

**SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO,
FINANZIARIO E TECNICO.**

III.1 Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Garanzia a corredo dell'offerta di € 91.600,00. Validità 180 giorni dalla data di presentazione dell'Offerta.

Garanzia fideiussoria da parte dell'esecutore del contratto pari al 10% dell'importo contrattuale con l'applicazione degli eventuali aumenti ai sensi dell'art. 113 comma 1 del D.L.gs. 163/06 s.m.i..

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Finanziamento: capitolo - Bilancio Regione Abruzzo.

Pagamento secondo quanto previsto all'art. 11 del capitolato.

III.1.3) Soggetti ammessi alla gara e forma giuridica raggruppamento: unità partecipanti singole o raggruppate ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 163/06 s.m.i; consorzi ex art. 34 e 36 D.Lgs. 163/2006 s.m.i, G.E.I.E.

III.1.4) Informazioni relative all'accordo quadro: Non pertinente.

III.2 Condizione di Partecipazione:

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:

a) Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti che versino nelle condizioni di cui all'art. 38 comma 1 lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) del D.Lgs.163/06 s.m.i. e che versino altresì in eventuali condizioni interdittive di cui all'art. 9 comma 2 e artt.13 e 14 del D.Lgs. 231/01 non compatibili con la partecipazione agli appalti pubblici compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis c. 1 del D.L. 223/2006 convertito in Legge 248/2006.

b) Ammissione alla gara previo raggiungimento della soglia minima richiesta per i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico e professionale riportati ai successivi punti III.2.2 e III.2.3.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa, di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. è sufficiente che la soglia minima sia posseduta dal raggruppamento, dal consorzio ordinario di concorrenti o dal G.E.I.E nel suo complesso.

c) non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione ex art. 1 comma 14 L. 266/02.

III.2.2) Capacità economico finanziaria:

- 1) dichiarazione bancaria attestante la solvibilità dell'impresa;
- 2) fatturato globale complessivo conseguito nell'ultimo triennio (2004-2005-2006) non inferiore ad: € 7.500.000,00 I.V.A. esclusa;
- 3) fatturato per servizi di valutazione ed assistenza tecnica a valere sui Fondi Strutturali dell'Unione Europea conseguito nell'ultimo triennio (2004-2005-2006) di importo complessivo non inferiore a: € 5.000.000,00 I.V.A esclusa.

III.2.3) Capacità tecnica e professionale:

Per la capacità economico-finanziaria:

- A) elenco dei principali servizi di valutazione ed assistenza tecnica a valere sui Fondi Strutturali dell'Unione Europea prestati nel triennio (2004-2005-2006), con indicazione dei relativi importi, date e destinatari;

Per la capacità tecnico-professionale:

- B) almeno tre servizi di valutazione ed assistenza tecnica a valere sui Fondi Strutturali dell'Unione Europea di cui uno con importo superiore ad € 2.000.000,00 e due di importo superiore ad € 1.000.000,00;

Ai sensi dell'art. 48 comma 1 del D.Lgs. 163/06 s.m.i, la documentazione che gli offerenti sorteggiati in sede di gara dovranno presentare, al fine di comprovare i requisiti richiesti sono:

per la capacità economico-finanziaria:

A. fatturato:

- A1 fatturato globale, copia dichiarazione IVA degli anni 2004-2005-2006.
- A2 fatturato specifico, documentazione idonea (fatture, ecc).

Per la capacità tecnico-professionale:

B. elenco dei principali servizi:

- B1 nel caso di contratti con pubbliche amministrazioni o altri soggetti pubblici, contratti, in originale o copia autentica, corredati da certificati di regolare esecuzione.
- B2 nel caso di contratti eseguiti con soggetti privati, contratti in originale o copia autentica e fatture emesse o richieste di pagamento emesse per operazioni fuori campo IVA.

III.2.4) Appalti riservati: No.**III.3) Condizioni relative all'appalto di servizi**

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? No

III.3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio? Si

SEZIONE IV: PROCEDURA**IV 1) Tipo di procedura:**

Procedura aperta ex. art. 54, 55 comma 1 D.Lgs. 163/06 s.m.i., art. 28 DIR.2004/18/CE.

IV.2) Criteri di aggiudicazione:

Offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 D.Lgs 163/06 s.m.i. ex. art. 53 comma 1 lett. a) Direttiva D.2004/18/CE, secondo i criteri indicati nel Disciplinare di gara.

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: non applicabile.

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: no

IV.3.3) Condizione per ottenere il Capitolato d'oneri e la documentazione complementare: punto I.3.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o della domanda di partecipazione: entro le ore 12,00 del 17.03.2008 e, pena esclusione, secondo forme e modalità indicate nel "Disciplinare di gara".

IV.3.5) Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a prestare offerte o a partecipare: non applicabile.

IV.3.6) Lingua per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione: italiano.

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni decorrenti dal termine ultimo per la presentazione delle offerte di cui al punto IV.3.4.

IV.3.8. Modalità di apertura delle offerte:

IV.3.8.1) Modalità di apertura delle offerte: le offerte saranno aperte il giorno successivo alla data di scadenza della presentazione delle stesse, alle ore 10,00, presso la sede della Regione Abruzzo - Palazzo Centi, P.zza Santa Giusta, 67100 L'Aquila.

IV.3.8.2) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

SEZIONE V

Non applicabile

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.1) Trattasi di un appalto periodico:**

No

VI.2) Appalto connesso ad un progetto e/o programma finanziato dai fondi dell'UE:

Sì, Programma Operativo Regionale - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2007 - 2013

VI.3) Informazioni complementari:

a) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua e conveniente; la stazione appaltante si riserva, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare il bando di gara, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in richiesta danni, indennità o compensi da parte dei concorrenti e/o aggiudicatario, nemmeno ai sensi degli artt.1337 e 1338 c.c;

- b) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D.Lgs.163/06 s.m.i;
- c) non ammesse offerte parziali, indeterminate, plurime, condizionate, in aumento;
- d) in data 22.01.2008 il presente bando integrale di gara è stato trasmesso alla G.U.U.E., trasmesso alla G.U.R.I., pubblicato sul B.U.R.A. e pubblicato sul sito www.regione.abruzzo.it.

Responsabile del procedimento: Responsabile del procedimento Sig. Cesare Faraone Palazzo Centi, P.zza Santa Giusta, 67100 L'Aquila – Tel. 0862/364250 0862/364217– Fax 0862/364211 - e-mail: attcomintern@regione.abruzzo.it.

VI.4) Procedure di ricorso:

VI 4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Abruzzo, Via Salaria Antica Est,1 - 67100, L'Aquila, Italia.

VI 4.2) Presentazione ricorso, termini: 60 giorni al T.A.R. Abruzzo; 120 giorni al Presidente della Repubblica Italiana (L. 1034/71 così come modificata dalla L. 205/2000).

VI. 4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso:
Regione Abruzzo, Servizio Attività Internazionali, tel 0862/364264, fax 0862/364211
attcomintern@regione.abruzzo.it

VI. 5) Data spedizione del presente avviso:

--

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna Andreola

DOCUMENTO COMPLEMENTARE

Allegato B

**“DISCIPLINARE DI GARA” PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA
TECNICA ALL’IMPLEMENTAZIONE, ALLA SORVEGLIANZA ED AL
MONITORAGGIO DEL POR FESR 2007 2013**

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, fornisce ulteriori indicazioni al concorrente in merito alle modalità e forme necessarie per la presentazione dell’offerta.

I) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Regione Abruzzo Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie – Palazzo Centi, P.zza Santa Giusta, 67100 L’Aquila – Tel. 0862/364250 0862/364217– Fax 0862/364211 - e-mail: atcomintern@regione.abruzzo.it, sito internet www.regione.abruzzo.it.

II) OGGETTO: Procedura aperta, ex artt. 54, 55 comma 1 D.Lgs. 163/06 s.m.i. e art. 28 comma 2 DIR 2004/18/CE per l’affidamento del servizio di assistenza tecnica all’implementazione, alla sorveglianza ed al monitoraggio del Programma Operativo Regionale (di seguito denominato POR) obiettivo della Regione Abruzzo per gli anni 2007-2013, cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (di seguito denominato FESR) 2007/2013 CAT 11 CPC 866 CPV 74141100.

III) INDIRIZZO PER OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: (i) “Bando di gara integrale”, (ii) “Disciplinare di gara”, (iii) “Capitolato Speciale di Appalto”, sono consultabili ed estraibili sul sito internet www.regione.abruzzo.it, oppure, previa richiesta scritta, anche mediante nota fax, potranno essere inviati al richiedente, tramite il Servizio delle Poste Italiane S.p.A. od essere ritirati direttamente dalle ore 9.00 alle ore 12.30, entro e non oltre un mese dalla pubblicazione del presente bando all’indirizzo di cui al punto I.).

IV) AMMESSI ALLA GARA: unità partecipanti singole o raggruppate italiane e stabilite nei Paesi U.E ex artt. 34 e 37 D.Lgs.163/06 s.m.i. In caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese l’offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e dovrà contenere l’impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall’art. 37 comma 8 D. lgs.163/06 s.m.i.

V) IMPORTO STIMATO A BASE DI GARA: €. 4.580.000,00. I.V.A. esclusa

VI) DISCIPLINA APPLICABILE: D.Lgs. 163/06 s.m.i. R.D. 2240/23; R.D. 827/24; L.68/99; D.P.R. n. 445/2000; DIR 2004/18/ CE ; D.Lgs. 231/2001; L.266/02; D.M.123/04;

VII) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE Il criterio per l’aggiudicazione dell’appalto è quello dell’offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 83, del D.Lgs. 163/06 s.m.i. e 53, comma 1 lett. a) DIR 2004/18/ CE.

Le offerte tecniche saranno sottoposte all’esame di apposita Commissione Giudicatrice, nominata nel rispetto delle disposizioni dell’art. 84 del D.Lgs 163/06 s.m.i., la quale, in armonia con le disposizioni del Capitolato Speciale di Appalto, le esaminerà valutando congiuntamente, nell’ordine decrescente di importanza loro attribuita, i seguenti elementi e fattori di ponderazione:

- **OFFERTA TECNICA:** max 80 punti sulla base delle caratteristiche metodologiche e qualità del servizio in termini di:
 - metodologie di espletamento del servizio;
 - piano di lavoro;
 - modalità organizzative del gruppo di lavoro;
 - **OFFERTA ECONOMICA:** max 20 punti;
- Non sono ammesse offerte in aumento, indeterminate, varianti, parziali, plurime, condizionate, incomplete.

VIII) LUOGO DI ESECUZIONE: Regione Abruzzo

IX) DURATA DEL CONTRATTO: dalla stipula al 31/12/2015.

X) PUBBLICITA’ DELL’APPALTO: il presente appalto rientra nell’applicazione della disciplina prevista per il soprasoglia dal D.Lgs. 163/06 s.m.i. e pertanto il bando di gara è pubblicato su:

- Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (GUCE)
- Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI)
- Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e unitamente alla documentazione di gara, sul sito della Regione Abruzzo, all’indirizzo internet: <http://www.regione.abruzzo.it/>

1. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I soggetti interessati dovranno far pervenire, a **pena di esclusione**, entro e non oltre le **ore 12.00 del giorno 17.03.2008** presso l'Ufficio Attività Comunitarie e Internazionali del Servizio Attività Internazionali, sito in Palazzo Centi, Piazza S. Giusta 67100 L'Aquila, un plico chiuso, debitamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura recante all'esterno, oltre all'intestazione del mittente, la dicitura: *"Offerta del servizio avente ad oggetto l'attività di assistenza tecnica all'implementazione, alla sorveglianza ed al monitoraggio del POR FESR 2007-2013"*.

Il plico potrà pervenire per posta raccomandata, posta celere, agenzia di recapito o consegna a mano.

Non saranno in alcun caso prese in considerazione le offerte pervenute oltre tale data od orario, per qualsiasi motivo, ancorché risultino spedite prima della scadenza.

Il suddetto **plico** deve contenere:

- A. Una busta chiusa, contenente la Documentazione Amministrativa e recante la dicitura "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", nonché il nominativo del/i mittente/i.
- B. Una busta sigillata con ceralacca o nastro adesivo, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, e con l'indicazione del nominativo del/i mittente/i secondo le modalità di cui alla precedente lett. A, contenente l'Offerta tecnica e recante la dicitura "OFFERTA TECNICA".
- C. Una busta sigillata con ceralacca o nastro adesivo, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, e con l'indicazione del nominativo del/i mittente/i secondo le modalità di cui alla precedente lett. A, contenente l'Offerta Economica e recante la dicitura "OFFERTA ECONOMICA".
- D. Una busta sigillata con ceralacca o nastro adesivo, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, e con l'indicazione del nominativo del/i mittente/i secondo le modalità di cui alla precedente lett. A, contenente la Documentazione giustificativa e recante la dicitura "DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA".

A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il concorrente deve inserire nella busta con la dicitura "Documentazione Amministrativa" la seguente documentazione:

- A.1)** Istanza di ammissione alla gara a pubblico incanto in oggetto, redatta in bollo da € 14,62, indirizzata alla Regione Abruzzo – Direzione Affari della Presidenza - Servizio Attività Internazionali - Palazzo Centi - Piazza S. Giusta 67100- L'Aquila; sottoscritta in forma semplice dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi degli artt. 35 e 38 del D.P.R. 445/2000 s.m.i., e contenente il numero di telefono e di telefax dell'impresa offerente, l'indirizzo e-mail ove l'Amministrazione potrà inviare la corrispondenza relativa alla gara in oggetto e se il concorrente/i è in possesso della firma digitale e di sistema di posta elettronica certificata, con allegate le dichiarazioni di seguito riportate, successivamente verificabili rilasciate dal titolare

o dal legale rappresentante dell'impresa, salvo le dichiarazioni di cui al sottoindicato punto A.5), rilasciata nominativamente da ciascuno dei soggetti ivi indicati.

A.2) Iscrizione nel registro unico delle imprese della competente Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

- numero di iscrizione, natura giuridica, ragione o denominazione sociale, sede legale e oggetto dell'attività, generalità e qualifica del titolare in caso di impresa individuale, ovvero di tutti i legali rappresentanti in caso di imprese societarie o consorzi;
- codice fiscale e partita I.V.A.;
- codice attività.

A.3) A pena di esclusione, dichiarazione sottoscritta in forma semplice, non autenticata, del titolare o del legale rappresentante della Società, attestante di:

- aver preso esatta cognizione della natura e della consistenza del servizio oggetto dell'appalto;
- conoscere ed accettare tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla prestazione del servizio o sul contenuto dell'offerta ovvero sulle condizioni contrattuali;
- avere giudicato il prezzo offerto remunerativo ed in grado di garantire la copertura finanziaria di tutti gli oneri diretti ed indiretti che dovrà sostenere per erogare, in caso di aggiudicazione, il presente servizio a perfetta regola d'arte;
- accettare, senza condizioni e/o riserve tutte le disposizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto, nel Bando di gara e nel Documento complementare "Disciplinare di gara";
- impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 5 del Capitolato Speciale di Appalto, ad evitare conflitti di interesse astenendosi dal presentare progetti cofinanziati dal POR e di essere consapevole, altresì, di non poter risultare aggiudicatario, al contempo, anche del "Servizio di valutazione" del POR per il periodo 2007/2013.

A.4) Dichiarazione, a pena di esclusione, sottoscritta in forma semplice con la quale il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità che l'impresa non versa in una delle situazioni di cui ai punti a), c), d), e), f), g), h), i), l), m) art. 38 D.Lgs. 163/06 s.m.i.

A.5) Dichiarazione, a pena di esclusione, sottoscritta in forma semplice, con la quale il titolare (in caso di impresa individuale), ciascun socio (in caso di società in nome collettivo), ciascun socio accomandatario (in caso di società in accomandita semplice), ciascun amministratore munito di poteri di firma e di rappresentanza legale (in caso di società di capitali, società cooperativa, consorzio) attesti di non versare nella causa di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 38, lett. b) del D.Lgs. 163/06 s.m.i.

Ciascuna dichiarazione dovrà essere corredata dalla fotocopia semplice di un documento d'identità di ciascun sottoscrittore.

La mancanza anche di una soltanto delle dichiarazioni di cui al presente punto A.5) comporta l'esclusione dalla gara.

A.6) Dichiarazione a pena di esclusione, sottoscritta in forma semplice, del titolare o rappresentante legale dell'impresa o del procuratore attestante di non versare nella fattispecie

di cui all'art. 9 c.2 D.Lgs. 231/2001, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis c. 1 del D.L. 223/2006 convertito in Legge 248/2006 (Sanzioni interdittive in capo alla Società conseguenti ad illeciti amministrativi dipendenti da reato) e di non essersi avvalsa del piano individuale di emersione di cui alla L. 266/02.

La dichiarazione dovrà essere corredata dalla fotocopia semplice di un documento di identità del sottoscrittore.

A.7) Per i Concorrenti che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 sino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000:

- dichiarazione attestante la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla L. 12 marzo 1999 n. 68.

Per i concorrenti che occupano più di 35 dipendenti e per i concorrenti che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000:

- dichiarazione dalla quale risulti l'ottemperanza alla disposizione di cui all'art. 17 L. 68/99.

Si precisa che al Concorrente Aggiudicatario verrà richiesta, in tale ultima ipotesi, la produzione, nei termini stabiliti dall'Amministrazione, della certificazione di cui all'art. 17 L. 68/99, di data anche antecedente (nel limite dei sei mesi) a quella di pubblicazione del Bando di gara, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della Legge medesima.

Qualora quanto dichiarato in sede di gara dal Concorrente Aggiudicatario non corrisponda a quanto risulta dai certificati e/o documenti prodotti e/o a quanto accertato d'ufficio dalla Stazione Appaltante, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione provvisoria e alle necessarie comunicazioni alle competenti autorità.

A.8) Idonea dichiarazione bancaria in originale rilasciata in busta chiusa. Tale referenza bancaria dovrà fare espresso riferimento alla gara d'appalto di cui al presente bando.

A.9) Dichiarazione, pena l'esclusione, sottoscritta in forma semplice dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o dal procuratore attestante il fatturato globale dell'impresa e il fatturato per servizi di valutazione ed assistenza tecnica a valere sui Fondi Strutturali dell'Unione Europea conseguito negli ultimi tre anni (2004, 2005, 2006) il cui ammontare complessivo non dovrà essere inferiore rispettivamente a € 7.500.000,00 e € 5.000.000,00 oltre I.V.A.

A.10) Dichiarazione, a pena di esclusione, del titolare o del rappresentante legale o procuratore attestante: i principali servizi analoghi a quelli cui si riferisce l'appalto valutazione ed assistenza tecnica a valere sui Fondi Strutturali dell'Unione Europea prestati negli anni 2004 - 2005 - 2006, con indicazione dei relativi importi, date e destinatari;

A.11) In caso di Costituendo o Costituito Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, dichiarazione sottoscritta in forma semplice non autenticata dalla Capogruppo, contenente l'indicazione delle parti del servizio che ogni Impresa facente parte del Raggruppamento intende eseguire.

A.12) A pena di esclusione, ricevuta in originale di pagamento postale di € 80,00 ovvero copia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e copia di un documento di identità in corso di validità, relativa al contributo da versare da parte dei concorrenti all'Autorità di

vigilanza dei contratti pubblici. (L. 266/2005 comma 67, deliberazione Autorità dei LL.PP 26 gennaio 2006).

In caso di A.T.I., Consorzio o GEIE tale ricevuta dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo. Gli estremi del versamento effettuato presso gli uffici postali devono essere comunicati al sistema on-line di riscossione all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it>. I concorrenti sono tenuti al versamento tramite conto corrente postale n. 73582561, intestato a AUT.CONTR. PUBBL. Via Di Ripetta 246 00186 Roma (c.f. 97163520584). Il contributo potrà essere corrisposto anche mediante versamento online collegandosi al portale web "Sistema di riscossione", all'indirizzo <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale. In questo caso, a riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione.

- A.13)** Cauzione provvisoria, pena l'esclusione, costituita secondo le forme e le modalità di cui all'art. 1 della L. 348/82 s.m.i., e secondo le prescrizioni del D.M. 12.3.2004 n. 123 di cui allo SCHEMA TIPO 1.1 del medesimo Decreto (GARANZIA FIDEIUSSORIA PER LA CAUZIONE PROVVISORIA) pari al 2% dell'importo a base d'asta comprensivo di eventuale rinnovo e pertanto corrispondente a € 91.600,00.

La fideiussione bancaria o assicurativa dovrà essere prestata, pena l'esclusione, dai soggetti autorizzati ex art.107 D.Lgs. 385/93.

Sono altresì ammesse fideiussioni rilasciate da intermediari finanziari esclusivamente se e in quanto iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 D.Lgs. 385/93 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Pena l'esclusione dell'offerta, non saranno accettate fideiussioni rilasciate da soggetti diversi da quelli sopra indicati.

La fideiussione relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno 180 giorni decorrenti dal termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Deve contenere, pena l'esclusione:

- la clausola con cui il garante si obbliga ad effettuare il versamento della somma garantita all'Ente Appaltante entro 15 giorni a semplice richiesta scritta;
- la clausola di espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all' art. 1944 C.C.;
- la clausola di rinuncia ad avvalersi del termine di cui all'art. 1957 C.C.;
- la clausola con cui il fideiussore si impegna, in caso di aggiudicazione della gara, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 113 del D.Lgs 163/06 s.m.i.

La mancanza della fideiussione comporterà l'esclusione dalla gara.

- A.14)** Sono ammessi alla gara i raggruppamenti di imprese con osservanza delle disposizioni di cui agli articoli 37 comma 8 del D.Lgs. n. 163/06 s.m.i. e 4, comma 2 della DIR 2004/18/CE. In caso di costituendo raggruppamento temporaneo di Imprese, Consorzio, GEIE:

- dovrà essere prodotta una dichiarazione di intenti sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento, che (i) indichi la futura Capogruppo alla quale spetterà la

rappresentanza esclusiva dei mandanti nei riguardi dell'Ente Appaltante per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal contratto e contenente (ii) l'impegno a conformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 comma 8 del D.Lgs. 163/06 s.m.i. e dall'art. 4, comma 2 DIR 2004/18/ CE. La mancanza di tale dichiarazione di intenti comporterà l'esclusione dalla gara;

- ogni impresa del raggruppamento dovrà avere i requisiti e fornire i documenti di cui al punto A.2), A.3), A.4), A.5), A.6), A.7), A.8), A.9), A.10).
- i requisiti frazionabili di cui al punto A.9) A.10), potranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso. - le dichiarazioni di cui al punto A.11) e la ricevuta di versamento di cui al punto A.12) dovranno essere presentate dalla futura Capogruppo.
- la cauzione di cui al punto A.13) dovrà essere intestata a tutti i membri del raggruppamento ed essere altresì sottoscritta da tutti i membri del raggruppamento stesso, pena l'esclusione.

In caso di raggruppamento d'impresе, Consorzio, GEIE, già costituito nelle forme di legge:

- dovrà essere prodotto l'atto costitutivo e la procura speciale al legale rappresentante della Capogruppo, nelle forme di legge, pena l'esclusione;
- ogni impresa del raggruppamento dovrà avere i requisiti e fornire i documenti di cui al punto A.2), A.4), A.5), A.6), A.7), A.8), A.9), A.10);
- la Capogruppo dovrà inoltre presentare i documenti di cui al punto A.3), A.11) la ricevuta di versamento di cui al punto A.12) la cauzione di cui al punto A.13);
- I requisiti frazionabili di cui al punto A.9), A.10), potranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso;
- la cauzione di cui al punto A.13) dovrà essere presentata dalla Capogruppo, pena l'esclusione.

B) OFFERTA TECNICA

Il Concorrente deve inserire nella busta con la dicitura "OFFERTA TECNICA" la proposta tecnica contenente il quadro generale di erogazione del servizio per ciascuna delle attività nelle quali è articolato il medesimo.

Tale relazione deve essere sviluppata secondo le prescrizioni di cui agli artt. 2 e 3 e i parametri di valutazione dell'art. 7 del Capitolato, cui si fa espresso rinvio.

L'offerta dovrà essere sottoscritta in forma semplice: dal titolare della Ditta individuale o dal legale rappresentante in caso di Società; nel caso di Associazione Temporanea già costituita deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente designato quale Capogruppo; nel caso di Associazione Temporanea non ancora costituita, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione.

C) OFFERTA ECONOMICA

Il Concorrente deve inserire nella busta con la dicitura "OFFERTA ECONOMICA" l'Offerta Economica che dovrà essere presentata, apponendo sulla medesima una marca da bollo da € 14,62.

L'offerta economica dovrà indicare in cifre ed in lettere il prezzo globale per l'erogazione del servizio con l'analisi dei costi. Quest'ultima dovrà riportare in un'apposita tabella l'indicazione

delle professionalità in termini di coordinatore, esperti senior, esperti junior e il loro impiego in termini giornate/uomo, i costi unitari e i costi complessivi.

In caso di discrepanza fra l'offerta in cifre e quella in lettere sarà considerata valida quella più vantaggiosa.

L'offerta dovrà essere sottoscritta in forma semplice: dal titolare della Ditta individuale o dal legale rappresentante in caso di Società; nel caso di Associazione Temporanea già costituita deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente designato quale Capogruppo; nel caso di Associazione Temporanea non ancora costituita, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione della stessa.

D) DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

La valutazione delle anomalie riguardanti l'offerta sarà stabilita in conformità al disposto dell' art. 86 comma 2 del D.Lgs. 163/06 s.m.i., pertanto, si stabilirà la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia i punti relativi agli altri elementi di valutazione sono entrambi superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando.

Ai fini della verifica dell'anomalia dell'offerta i concorrenti dovranno allegare alla propria offerta, a pena di esclusione, una busta separata e sigillata contenente, ai sensi dell'art. 86, comma 5 del D.Lgs 163/06 s.m.i., la giustificazione delle voci di prezzo più significative che concorrono a formare l'importo a base di gara, ad eccezione di quanto previsto dall'art. 87, comma 4 del medesimo Decreto.

Qualora l'esame delle giustificazioni richieste e prodotte non sia sufficiente ad escludere l'incongruità dell'offerta, la stazione appaltante richiederà all'offerente di integrare i documenti giustificativi procedendo ai sensi dell'art. 87 e 88 del D.Lgs. 163/06 s.m.i.. All'esclusione potrà provvedersi solo all'esito dell'ulteriore verifica in contraddittorio.

La documentazione giustificativa dovrà essere sottoscritta in forma semplice: dal titolare della Ditta individuale o dal legale rappresentante in caso di Società; nel caso di Associazione Temporanea già costituita deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente designato quale Capogruppo; nel caso di Associazione Temporanea non ancora costituita, l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione.

2 SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

1) CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/06 s.m.i. l'importo della garanzia pari al 10% dell'importo contrattuale è ridotto del 50% per i soggetti partecipanti che, tra i documenti a corredo dell'offerta di cui al punto A), producono la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001/2000.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o di consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. tale certificazione deve essere prodotta da ogni soggetto facente parte del raggruppamento o del consorzio o del G.E.I.E.

Qualora sia prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata da Intermediari finanziari iscritti nell'elenco di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 385/93, essa dovrà

contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 C.C. e della decadenza ex art.1957 C.C. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione Abruzzo.

2) CONTROLLI SUL POSSESSO DEI REQUISITI

Ai sensi dell'art. 48 D.Lgs.163/06 s.m.i., l'Amministrazione, successivamente alla verifica della documentazione amministrativa, provvederà ad effettuare la verifica del possesso dei requisiti economico – finanziari e tecnico - organizzativi di cui al punto A.9), A.10), del presente disciplinare, in capo ai concorrenti ammessi alla procedura, scelti con sorteggio pubblico, nella percentuale del 10% dei medesimi.

I concorrenti sorteggiati dovranno presentare, entro 10 giorni dalla richiesta dell'Amministrazione, documentazione idonea a dimostrare il fatturato globale complessivo del triennio (2004-2005-2006), il fatturato per servizi di valutazione ed assistenza tecnica a valere sui Fondi Strutturali Europei conseguito nel triennio (2004-2005- 2006).

Qualora tale prova non sia fornita, ovvero non vengano confermate le dichiarazioni effettuate in sede di offerta, l'Amministrazione procederà all'esclusione del/i concorrente/i dalla gara e all'escussione della cauzione provvisoria.

3) DISPOSIZIONI VARIE

- a) l'apertura delle offerte avverrà presso la sede della Regione Abruzzo – Palazzo Centi, P.zza Santa Giusta L'Aquila. A tale apertura sono ammessi ad assistere i legali rappresentanti delle imprese offerenti ovvero altri soggetti da questi appositamente delegati.
- b) durata vincolo offerte: 180 giorni dalla data della gara.
- c) aggiudicazione definitiva ad unico incanto ed in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

- d) Concorrenti stranieri:
 - i concorrenti stranieri stabiliti in altri Paesi membri dell'U.E. sono ammessi a partecipare alla gara d'appalto alle medesime condizioni dei concorrenti italiani;
 - i concorrenti stranieri dovranno produrre le certificazioni, le dichiarazioni e i documenti equivalenti in base alla legislazione vigente nei Paesi in cui sono stabiliti, ovvero secondo quanto previsto dall' art. 3 DPR 445/2000;
- e) l'Amministrazione si riserva la facoltà di invitare i concorrenti a chiarire il contenuto delle dichiarazioni, dei certificati e dei documenti presentati, nel rispetto e nei limiti di cui agli artt. 46 del D.Lgs. n. 163/06 s.m.i. e 43 DIR 2004/18/CE;
- f) tutte le spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo della ditta aggiudicataria, senza diritto di rivalsa;
- g) ai sensi del D.Lgs 196/03 s.m.i. in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:
 - le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono la scelta del contraente; le modalità di trattamento ineriscono la procedura concorsuale per l'affidamento del servizio oggetto del presente bando;

- il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto deve rendere la documentazione richiesta dall'Amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;
 - la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dell'aggiudicazione;
 - i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione che cura il procedimento; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/90;
 - i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della D.lgs. 196/03 s.m.i. medesimo, cui si rinvia;
 - soggetto attivo titolare della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice; responsabile del trattamento dei dati: il Dirigente del Servizio Attività Internazionali;
- h) Non avvenuta pubblicazione dell'avviso di preinformazione ex art. 70 comma 7 D.Lgs. n. 163/06 s.m.i.
- i) Per quanto non esplicitamente detto nel presente bando di gara, si richiamano:
- il R.D. 18.11.1923 n. 2440;
 - il Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D.23.5.1924 n. 827;
 - il Capitolato Speciale di Appalto;
 - la Direttiva 2004/18/ CE;
 - il D.Lgs. n. 163/06 s.m.i.;
 - tutte le altre disposizioni nazionali e comunitarie vigenti in materia;
 - il Codice Civile.
- l) **Compilazione "MODULO RICHIESTA DURC"**: al concorrente che risulterà primo in graduatoria ed aggiudicatario provvisorio dell'appalto in oggetto è fatto obbligo, entro e non oltre 5 giorni lavorativi dall'aggiudicazione provvisoria, compilare il "MODULO RICHIESTA DURC/SERVIZI" contenente i dati necessari per la richiesta del DURC da parte della Regione Abruzzo
- Il "MODULO RICHIESTA DURC/SERVIZI" deve essere datato e firmato dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa aggiudicataria. Nel caso di associazione temporanea, o di consorzio o GEIE ciascuna impresa facente parte il raggruppamento aggiudicatario deve compilare il "MODULO RICHIESTA DURC/SERVIZI" ed inviarlo, datato e firmato dal titolare o dal legale rappresentante, entro e non oltre 5 giorni lavorativi dall'aggiudicazione provvisoria.
- m) Eventuali richieste di chiarimenti di carattere procedurale, amministrativo e tecnico, da formularsi esclusivamente via fax, pena la non considerazione delle stesse, entro le ore.....del giorno, dovranno essere indirizzate alla Regione Abruzzo all'indirizzo di cui al punto l.1 del bando integrale di gara.

- n) Si precisa che i documenti della presente gara sono consultabili ed estraibili sul sito internet www.regione.abruzzo.it. – sezione “BANDI”. L’Amministrazione avrà cura di pubblicare tempestivamente sul sito suddetto, nella sezione “BANDI” anche eventuali note o precisazioni d’interesse generale per la partecipazione alla gara.
- o) Data di invio e di ricezione del bando all’U.P.U.C.E.....:
- p) Responsabile del procedimento Sig. Cesare Faraone Palazzo Centi, P.zza Santa Giusta, 67100 L’Aquila – Tel. 0862/364250 0862/364217– Fax 0862/364211 - e-mail: attcomintern@regione.abruzzo.it.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Giovanna Andreola

REGIONE ABRUZZO

Allegato C

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA ALL’IMPLEMENTAZIONE, ALLA SORVEGLIANZA ED AL MONITORAGGIO DEL POR FESR 2007 2013.**Art. 1****Oggetto**

La gara ha per oggetto l’affidamento del “Servizio di Assistenza Tecnica all’ implementazione alla sorveglianza ed al monitoraggio del Programma Operativo della Regione Abruzzo (di seguito denominato POR) cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (di seguito denominato FESR) per il periodo 2007/2013 – ai sensi del REG (CE) n. 1083/2006 - approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) n. 3980 del 17/VIII/2007.

Art. 2**Servizi e Attività oggetto dell’affidamento**

I servizi che la Regione intende affidare, nell’ambito dell’Asse V “Assistenza Tecnica” del POR FESR, prevedono l’espletamento delle seguenti Attività:

- 1) supporto tecnico (attraverso i necessari elementi di conoscenza e/o approfondimento tecnico, giuridico ed amministrativo) all’implementazione, alla sorveglianza e gestione del POR con riferimento alle seguenti attività:
 - assistenza alla verifica della rispondenza delle procedure e delle modalità di attuazione rispetto alle disposizioni del POR e dello Strumento di Attuazione Regionale (di seguito denominato SAR);
 - assistenza alla messa in opera delle procedure di attuazione sulla base delle previsioni del POR e del SAR (predisposizione bandi, metodologie di selezione, contrattualizzazione etc);
 - supporto tecnico volto alla razionalizzazione delle procedure, alla accelerazione dei processi attuativi degli interventi e alla qualificazione del personale coinvolto;
 - supporto tecnico alla progettazione e all’implementazione degli strumenti e delle procedure di gestione finanziaria del programma (assistenza alle Attività di rendicontazione per la certificazione della spesa all’UE) e all’applicazione delle procedure di controllo (assistenza all’impostazione, per ciascuna Attività, di Piste di controllo) e verifica degli interventi finanziati;
 - assistenza, attraverso esperti, per la diagnosi e la risoluzione di problemi specifici legati all’attuazione ed alle procedure programmate e per la formulazione di proposte di adeguamento del sistema organizzativo, normativo e regolamentare;
 - assistenza per la verifica di criteri, metodologie, procedure per la rilevazione degli indicatori di attuazione del programma attraverso il sistema di monitoraggio;
 - supporto per la predisposizione della base informativa per le attività del valutatore indipendente;

- assistenza alle attività di riprogrammazione e rimodulazione degli interventi e definizione di nuovi piani finanziari;
 - affiancamento agli uffici regionali finalizzato al supporto tecnico e all'assistenza alla gestione dei rapporti con l'Unione Europea e con le Autorità nazionali e locali competenti nelle attività di coordinamento del programma e nelle attività di sorveglianza e di controllo; realizzazione periodica di attività di supporto alla diffusione dell'informazione sul programma a favore di soggetti territoriali potenzialmente coinvolti nella realizzazione del POR/SAR.
- 2) azioni per la messa a punto del sistema di monitoraggio; le attività che dovranno essere realizzate nel corso del servizio sono:
- assistenza alla definizione dell'architettura logica ed operativa del sistema informativo regionale per la gestione, sorveglianza e controllo degli interventi programmati con il POR;
 - organizzazione delle attività di supporto agli uffici regionali relativamente alle procedure di rilevazione e trasmissione periodica dei dati di monitoraggio procedurale, finanziario e fisico per singolo progetto al sistema centrale dell'IGRUE, anche attraverso il sistema messo a punto dall'IGRUE (SRTP);
 - assistenza ai funzionari regionali nelle attività e nelle relazioni con i beneficiari finali relativamente alla rilevazione e trasmissione dei dati di monitoraggio e di certificazione della spesa;
 - supporto nell'elaborazione dei dati di monitoraggio finalizzati agli adempimenti comunitari (certificazione di spesa, previsioni di spesa ecc.);
 - assistenza nei rapporti della Regione (AdG) con le amministrazioni nazionali e con la Commissione Europea inerenti l'attività di monitoraggio;
 - affiancamento e formazione alla struttura tecnico-amministrativa regionale coinvolta nell'attuazione del POR FESR per una efficace utilizzazione del *software* gestionale per la sorveglianza e monitoraggio delle iniziative finanziate nell'ambito del Programma;

Le attività di cui al presente articolo dovranno essere svolte nel rispetto delle modalità e della tempistica prevista dal Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio; Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione ed eventuali s.m.i., dal Programma Operativo Regionale (POR) della Regione Abruzzo per gli anni 2007-2013, dal relativo SAR e dalle disposizioni nazionali e regionali in materia.

Art. 3

Obblighi dell'aggiudicatario

L'aggiudicatario, nell'espletamento delle attività di cui all'art. 2, è tenuto a:

- partecipare alle riunioni del Comitato di Sorveglianza previa indicazione di un proprio referente;
- partecipare ad incontri di lavoro, riunioni, tavoli tecnici con l'Autorità di gestione, le altre Autorità del POR, i Settori regionali, gli Uffici dei Responsabili di Attività, gli Organismi Intermedi ed i Beneficiari degli interventi finanziati;

- svolgere il servizio in stretto contatto con gli uffici di segreteria del Comitato di Sorveglianza e più in generale con gli Uffici dell'Autorità di Gestione;
- redigere rapporti tematici nel rispetto dei Regolamenti comunitari e dei contenuti del POR sulla base delle scadenze concordate con l'Autorità di Gestione.

Art. 4

Importo a base di gara

Le prestazioni oggetto del presente contratto sono finanziate attraverso fondi comunitari (FESR) e nazionali. L'importo stimato previsto per l'appalto è di Euro 4.580.000,00 (quattromilioncinquecentottantamila/00) IVA esclusa.

L'amministrazione si riserva la facoltà di avvalersi di quanto previsto all'art. 57, comma 5, lett.a) e b) del Dlgs 163/06 s.m.i.

Art. 5

Incompatibilità

Si considera incompatibile la partecipazione alla presente gara dei soggetti che concorrono ai procedimenti amministrativi finalizzati all'assegnazione delle risorse finanziarie del POR. Il soggetto affidatario si impegna, quindi, ad evitare conflitti d'interesse astenendosi dal presentare progetti cofinanziati dal POR.

Il soggetto partecipante alla gara non potrà inoltre essere aggiudicatario del "servizio di valutazione" del POR, per il periodo 2007/2013.

Qualora il medesimo concorrente risultasse aggiudicatario di ambedue i servizi appaltati, la Stazione Appaltante provvederà ad aggiudicare al medesimo il servizio il cui importo presunto a base di gara risulta maggiore e ad escluderlo dalla graduatoria predisposta per l'affidamento del servizio di importo minore, aggiudicando quest'ultimo al concorrente che segue in graduatoria.

Art. 6

Contenuto offerta tecnica

La proposta tecnica deve contenere la descrizione analitica delle modalità con cui verranno svolte le varie fasi dell'attività di assistenza tecnica per l'attuazione, sorveglianza e verifica del programma operativo regionale delineate nel bando di gara e nel capitolato d'oneri con indicazione del sostegno tecnico e operativo da fornire, delle attività e degli elaborati da realizzare e dei relativi tempi di esecuzione e consegna.

In particolare, il progetto tecnico deve contenere:

1. metodologie di espletamento del servizio;

L'offerente dovrà provvedere alla definizione del disegno di assistenza tecnica e alla descrizione dell'approccio metodologico che si intende utilizzare per l'espletamento del servizio richiesto dal bando di gara e dal capitolato d'oneri.

2. piano di lavoro;

L'offerente dovrà definire la tipologia, i contenuti e la periodicità degli output connessi all'espletamento del servizio.

3. modalità organizzative del gruppo di lavoro previsto per la realizzazione del servizio e avente i seguenti requisiti quantitativi e qualitativi minimi:

- un coordinatore con almeno 10 anni di esperienza in attività di valutazione o di assistenza tecnica di programmi comunitari;
- un esperto con almeno 5 anni di esperienza nel campo delle procedure amministrative (anche comunitarie) e delle analisi delle organizzazioni;
- un esperto con almeno 5 anni di esperienza in metodi di analisi economica-sociale e statistica;
- un esperto con almeno 5 anni di esperienza a supporto delle PP.AA. in politiche infrastrutturali e ambientali;
- un esperto con almeno 5 anni di esperienza nel settore delle politiche industriali con particolare riferimento alle politiche R&S e innovazione;
- un esperto con almeno 5 anni di esperienza a supporto delle PP.AA in metodologie di progettazione integrata;
- un esperto con almeno 5 anni di esperienza nel settore delle procedure e dei sistemi di monitoraggio.

L'offerente dovrà provvedere all'illustrazione delle modalità organizzative e di funzionamento del gruppo di lavoro per l'espletamento del servizio richiesto e la sua coerenza con la metodologia e le attività proposte. Di ciascun componente il gruppo di lavoro dovrà essere allegato il relativo curriculum.

La proposta tecnica dovrà essere contenuta in massimo 50 cartelle, escluse le tabelle, gli elaborati grafici e i curricula.

Art 7

Aggiudicazione della gara

L'aggiudicazione dell'appalto avviene, ai sensi dell'art 83 del D.Lgs. 163/2006 s.m.i., in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione, in ordine decrescente di importanza:

- offerta tecnica (max punti 80/100)
- offerta economica (max. punti 20/100)

Per l'offerta tecnica i punti sono così articolati:

- metodologie di espletamento del servizio (max punti 30/80);
- piano di lavoro (max punti 20/80);
- modalità organizzative del gruppo di lavoro (max punti 30/80).

Per l'offerta economica (max 20 punti).

Il punteggio attribuito si ottiene dall'applicazione della formula:

$$\left(\frac{P \min}{P_i} \right)^{\frac{1}{2}} * 20$$

dove:

Pmin = prezzo minore offerta

Pi = prezzo offerto dal concorrente esimo

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di un solo soggetto la cui offerta sia ritenuta valida.

Nel caso di presentazione di offerte anormalmente basse, la Commissione procederà ai sensi di quanto previsto dall'art.84 del decreto legislativo 163/2006 smi.

Art. 8

Stipula del contratto

La stipula del contratto avviene secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 13, del D. Lgs. 163/06 s.m.i. in forma pubblica amministrativa, innanzi all'ufficiale rogante. L'aggiudicatario verrà invitato per iscritto a stipulare il contratto.

La decorrenza ha inizio dalla data della sottoscrizione del contratto approvato con l'atto di aggiudicazione della gara. In ogni caso il soggetto partecipante resta impegnato all'eventuale aggiudicazione e stipula del contratto fin dal momento della presentazione dell'offerta.

Art 9

Durata del Contratto

La durata del contratto è stabilita dalla data della sua sottoscrizione al 31 dicembre 2015.

Art 10

Garanzia di esecuzione del contratto

La cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/06 s.m.i., è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base di gara ed è costituita nelle forme consentite dalle disposizioni di cui alla legge 10.6.1982 n. 348 e dal D.M.123/04.

Ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/06 s.m.i. l'importo della garanzia pari al 10% dell'importo contrattuale è ridotto del 50% per i soggetti partecipanti che, tra i documenti a corredo dell'offerta di cui al punto A), producono la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001/2000.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata, secondo le modalità dell'art. 113, comma 2 del D.lgs 163/2006 s.m.i., a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato a seguito di regolare verifica o collaudo del servizio prestato.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Art 11

Pagamenti e penali

Il compenso verrà così corrisposto:

- il 10% dell'importo del contratto dopo la stipula del contratto e previa presentazione del piano di lavoro;
- pagamenti semestrali, fino a concorrenza del 90% dell'importo del contratto.

I pagamenti saranno effettuati su presentazione di una relazione sull'attività svolta sottoscritta dal legale rappresentante contenente:

- una descrizione delle attività realizzate e l'indicazione del gruppo di lavoro impiegato;
- l'elenco dei documenti prodotti, con le relative lettere di trasmissione alla regione;
- una tabella contenente l'indicazione delle giornate/uomo impiegate, partitamenente per ciascuna professionalità indicata in sede di offerta (coordinatore, *senior*, *junior* ecc.) e l'avanzamento delle prestazioni in relazione a quanto previsto nella stessa offerta economica;
- fattura redatta nei modi di legge.

Il pagamento del compenso avverrà, salvo diversa richiesta scritta, mediante bonifico presso la banca e il conto corrente che saranno indicati dall'aggiudicatario. Con il prezzo offerto, l'aggiudicatario si intende compensato di tutti gli oneri impostigli con le presenti norme e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte.

Art 12

Subappalto

Considerata la particolare natura del servizio, la stazione appaltante non intende consentire il ricorso allo strumento del subappalto. Eventuali autorizzazioni al subappalto potranno essere accordate eccezionalmente in base a valutazioni da effettuarsi caso per caso.

Art. 13

Inadempienze

Il contratto si intende risolto, ai sensi e per effetto dell'art. 1456 C.C., nei seguenti casi:

- inadempimento o inesatto adempimento o adempimento oltre i termini previsti dal presente capitolato;
- sopravvenuta situazione di incompatibilità;
- accertata esecuzione di tutto o parte del servizio in subappalto;
- cessione parziale o totale del contratto.

Nel caso di inadempimento, la stazione appaltante, a mezzo di raccomandata A.R., intimerà all'aggiudicatario di provvedere, entro il termine perentorio di 15 giorni, alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali.

La stazione appaltante si riserva il diritto di verificare, in ogni momento, l'adeguatezza del servizio prestato dal soggetto aggiudicatario.

Si fa infine presente che, in relazione al rispetto delle tempistiche previste dal presente capitolato o successivamente definite, la stazione appaltante ha comunque facoltà di concedere proroghe, su motivata richiesta del soggetto aggiudicatario.

Art. 14

Responsabilità e obblighi

Il soggetto aggiudicatario riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione delle risorse umane occupate nelle attività previste dal contratto e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni. Il soggetto aggiudicatario risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone e a cose facenti capo all'Amministrazione regionale o a terzi, per colpa o negligenza del personale messo a disposizione nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Art. 15**Diritto di recesso**

L'Amministrazione regionale ha facoltà di recedere in ogni momento dal contratto per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, ivi compreso la sopravvenienza di disposizioni normative o regolamentari, con preavviso di almeno 30 giorni. In caso di recesso al contraente sarà riconosciuto il pagamento dei servizi eseguiti, purché regolarmente effettuati, secondo il corrispettivo e le condizioni pattuite rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c.

E' fatto divieto al contraente di recedere dal contratto con la Regione Abruzzo.

Art. 16**Definizione delle controversie**

Le eventuali vertenze tra la stazione appaltante e l'appaltatore che non si siano potute definire in via amministrativa, saranno deferite alla competenza esclusiva del Foro di L'Aquila.

Art 17**Revisione prezzi**

Il prezzo del contratto è soggetto a revisione da effettuarsi ai sensi dell'art. 115 del D.lgs 163/2006 s.m.i. con la seguente periodicità: ogni 24 mesi.

Art 18**Oneri a carico dell'appaltatore**

Tutte le spese di contratto, bolli, imposte di registro ecc. sono a carico esclusivo dell'appaltatore senza alcun diritto di rivalsa.

Art 19**Norme di rinvio**

La partecipazione alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato e nel bando di gara.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente capitolato si fa riferimento alla Direttiva CE n. 2004/18, al D.Lgs. n.163/2006 s.m.i; al R.D. 18.11.1923 n. 2440; al Regolamento per la Contabilità Generale dello Stato approvato con R.D.23.5.1924 n. 827 e a tutte le altre disposizioni nazionali e comunitarie vigenti in materia.

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 14.01.2008, n. 25:

Piano esecutivo delle misure di sostegno all'occupazione per l'anno 2005. Riapertura termini previsti dagli artt. 7 – Titolo 1 – e 8 – Titolo 2 dell'Allegato "A" e dagli artt. 7 – Titolo 1 – e 7 – Titolo 2 dell'Allegato "B" di cui alla deliberazione della G.R. n. 1329 del 09.12.2005.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. La riapertura dei termini, per 30 (trenta) giorni lavorativi decorrenti da quello successivo alla pubblicazione del presente atto sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*, previsti dalle discipline attuative citate in premessa delle leggi regionali 55/98, 136/96 (artt. 7, comma 2 – Titolo 1 - e 8,

comma 2 – Titolo 2 – dell'Allegato "A"), 143/95, così come modificata dalla L.R. 96/97 (artt. 7, comma 3 – Titolo 1 – e 7, comma 2 – Titolo 2 – dell'Allegato "B"), in ordine alla presentazione della documentazione di rito per l'erogazione dell'acconto del 70% del contributo in conto investimenti alle imprese ammesse ai benefici.

2. Di dare atto che sono state istruite e valutate tutte le iniziative imprenditoriali pervenute alla Direzione per l'annualità 2005, per cui non sussistono ulteriori aventi diritto alle provvidenze di che trattasi.
3. Di trasmettere il presente provvedimento alla F.I.R.A. S.p.A. di Pescara, affinché la stessa provveda sollecitamente ad informare le imprese beneficiarie per una immediata attuazione delle nuove disposizioni.
3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al "Servizio BURA Pubblicità e Accesso", per la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.
4. Di inserire il presente provvedimento, unitamente a tutti gli allegati, nel sito web della Regione Abruzzo <http://lavoro.regione.abruzzo.it>, ai fini di una più capillare informazione sul territorio.

Seguono allegati

ALLEGATO "A"

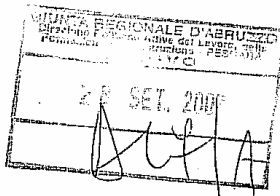


65123 PESCARA - Via Parini, 21
Tel. (085) 4213832 - 3 - Fax (085) 4213834
Internet: www.fira.it e-mail: info@fira.it

Cap. Soc. € 5.100.000,00-CCIAA PE n.78008
Iscr. Reg. Trib. PE n. 10633 - P.IVA 01230590687
U.I.C.N. 5089 - COD. ABI N° 318402

Società sotto la direzione ed il controllo della Regione Abruzzo

12/10/2007
Dr. Faiceta



R



La presente copia, composta di
04 fogli, è conforme all'originale
che in questo Ufficio.

ANGELOZZI GIUSEPPE

Spett.le
Regione Abruzzo
Settore Lavoro
Via Raffaello, 137
65100 PESCARA

c.a. Dott. Pierluigi Russo

Pescara, 25/09/07
Prot. n. 713/07

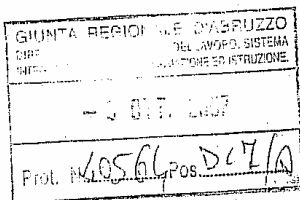
Oggetto: L.R. 55/98 art.4/8, L.L.R.R. 143/95-96/97,136/96- Annualità 2005 - Richieste anticipazioni

Con la presente si informa che circa 20 ditte ammesse ai benefici di cui alle LLRR 55/98 art.4 e 8 143/95-96/97; 136/96 hanno presentato richiesta di erogazione acconto sulla base delle sole fatture riguardanti investimenti già realizzati.

Premesso il chiaro tenore dell'art.7 comma 1 lettera a) dell'allegato A della predetta Legge, alla luce dell'ultimo capoverso delle lettere di trasmissione allegate alle determinazioni dirigenziali inviate da Codesto Ente ai beneficiari ammessi a contributo, si chiede un intervento chiarificatore in merito all'ammissibilità delle domande prive della polizza fidejussoria e, nel caso di una eventuale integrazione della stessa, della perentorietà o meno dei termini imposti per la sua presentazione, tenuto conto che per la maggior parte delle ditte beneficiarie già risultano scaduti i termini per la presentazione dei documenti necessari all'erogazione dell'acconto.

Si ritiene auspicabile un Vs gentile riscontro positivo al fine di andare incontro alle esigenze delle così numerose imprese che in caso di risposta negativa si vedrebbero revocati i contributi.

Distinti Saluti.



F.I.R.A. S.p.A.
Il Presidente
Dott. Maffio Santucci

ALLEGATO "B"



GIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO, SISTEMA INTEGRATO REGIONALE DI
FORMAZIONE E ISTRUZIONE**


La presente copia, composta di

 n. 01 facciate, è conforme all'originale esistente in questo Ufficio.
ANGELICCI GIUSEPPE

Pescara, **9 OTT. 2007**

Ai Dirigenti

- Dott. Pierluigi Russo
- Dott. Giuseppe Sciullo
- Dott. Nicola Allegrini
- Dott. Giancarlo Zappacosta
- Dott. Antonio Verzella

SEDE

Prot. DL/ 819/F /int.

Oggetto: Garanzia fidejussoria per l'erogazione di anticipi da parte della Regione Abruzzo a favore di soggetti attuatori di attività formative finanziate con risorse pubbliche (inclusa l'iniziativa Equal).

Con riferimento all'oggetto, visto l'art. 56, comma 2, della Legge 6 febbraio 1996, n°52, il Decreto del Ministero del Tesoro 22.04.1997 e facendo seguito alla DGR n. 52 del 29 gennaio 2007 ed alla determinazione direttoriale n. DL/71 del 08.06.2007, si comunica che la garanzia fidejussoria, prestata dalle banche e dalle imprese di assicurazioni indicate nella legge 10/06/1982, n. 348, e dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del Decreto Legislativo 385/1993, deve avere efficacia dalla data di rilascio e fino a 12 mesi dal termine delle attività finanziate, con proroga semestrale automatica per non più di quattro successivi rinnovi, salvo l'eventuale svincolo anticipato da parte della Regione.

La garanzia cesserà comunque ogni effetto 36 mesi dopo la chiusura delle predette attività.

Potranno essere disposti svincoli parziali sulla base degli accertamenti effettuati dall'amministrazione medesima, attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione del contributo.

Quanto sopra sarà oggetto di pubblicazione sul sito www.regione.abruzzo.it.

Si invitano le SS.LL., per quanto di competenza, a dare comunicazione del contenuto della presente nota a tutti i soggetti interessati.

Il Direttore Regionale
(Dott. Antonio Di Paolo)

DETERMINAZIONI

Direttoriali

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI DEL
MEDITERRANEO

DETERMINAZIONE 30.11.2007, n. DC/64:

PIC INTERREG IIIA Transfrontaliero Adriatico – Progetto a regia regionale “La rete dei piccoli centri storici come modello di qualità urbana e sviluppo sostenibile – RE.CE.S. modiquiss”. Conferimento incarico di prestazione professionale in materia di monitoraggio e rendicontazione del progetto.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

1. di considerare la premessa parte integrante del presente dispositivo;
2. di conferire al Dr. Innocenzo Chiacchio con studio in L'Aquila, Piazza S. M. di Bagno n. 3, Codice Fiscale CHCNCN64D06A345J e Partita IVA 01384370662 – l'incarico di consulenza per la gestione organizzativa delle attività di monitoraggio e di rendicontazione necessarie per la realizzazione del Progetto RE.CE.S Modiquiss partecipato dalla Regione Abruzzo, quale Partner Interno, nell'ambito del PIC INTERREG III A Transfrontaliero Adriatico – NPPA Interreg-Cards-Phare;
3. di approvare la convenzione di cui all'allegato A), con la quale vengono definite le modalità della prestazione professiona-

le, la durata dell'incarico e le modalità di pagamento;

4. di dare atto che, con la sottoscrizione della predetta convenzione, il Professionista dichiara sotto la propria responsabilità, di non avere rapporto di servizio a qualsiasi titolo con la Regione Abruzzo e che nei suoi confronti non ricorre alcuna delle ipotesi di esclusione stabilite dalle leggi vigenti;
5. di quantificare in €7.000,00 (euro settemila/00), oltre il contributo cassa e l'IVA come per legge, l'importo da erogare per la prestazione;
6. di demandare al competente Servizio Interventi Opere Pubbliche di Interesse Locale la verifica delle prestazioni professionali ed i successivi adempimenti consequenziali;
7. di dare atto che alla liquidazione ed al pagamento della spesa di complessivi €8.736,00 si farà fronte con le disponibilità degli appositi capitoli di spesa del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario, al cui impegno provvederà con separati atti il Servizio Interventi Opere Pubbliche di Interesse Locale successivamente alla sottoscrizione della relativa convenzione, tenuto conto della rimodulazione del piano finanziario di propria competenza in corso di perfezionamento;
8. di riservarsi l'invio del presente provvedimento, ai sensi delle richiamate disposizioni di cui all'art. 1, comma 173, della legge 23.12.2005, n. 266, alla competente Sezione della Corte dei Conti;
9. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRETTORE REGIONALE F.F.
Dr. Dario Bafile

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI DEL
MEDITERRANEO

DETERMINAZIONE 30.11.2007, n. DC/65:

PIC INTERREG IIIA Transfrontaliero Adriatico – Progetto a regia regionale “La rete dei piccoli centri storici come modello di qualità urbana e sviluppo sostenibile – RE.CE.S. modiquiss”. Conferimento incarico di prestazione professionale per la redazione di uno studio sull’illuminazione urbana.

IL DIRETTORE REGIONALE

Omissis

DETERMINA

1. di considerare la premessa parte integrante del presente dispositivo;
2. di conferire all’ Ing. Alessandro Fidecicchi con studio in L’Aquila, Piazza Fontesecco n. 3, Codice Fiscale FDCLSN71E16A271I e Partita IVA 01584930661 – l’incarico di prestazione professionale finalizzato alla elaborazione di un programma di illuminazione urbana, previsto nel Progetto RE.CE.S Modiquiss partecipato dalla Regione Abruzzo quale Lead Partner Interno, nell’ambito del PIC INTERREG III A Transfrontaliero Adriatico – NPPA Interreg-Cards-Phare;
3. di approvare la convenzione di cui all’allegato A), con la quale vengono definite le modalità della prestazione professionale, la durata dell’incarico e le modalità di pagamento;
4. di dare atto che, con la sottoscrizione della predetta convenzione, il Professionista di-

chiara sotto la propria responsabilità di non avere rapporto di servizio a qualsiasi titolo con la Regione Abruzzo e che nei suoi confronti non ricorre alcuna delle ipotesi di esclusione stabilite dalle leggi vigenti;

5. di quantificare l’importo da erogare per la prestazione in € 8.400,00 (euro ottomilaquattrocento/00), oltre il contributo cassa e l’IVA come per legge;
6. di demandare al competente Servizio Interventi Opere Pubbliche di Interesse Locale la verifica delle prestazioni professionali ed i successivi adempimenti consequenziali;
7. di dare atto che alla liquidazione ed al pagamento della spesa di complessivi €10.483,20 si farà fronte con le disponibilità degli appositi capitoli di spesa del bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario, al cui impegno provvederà con separati atti il Servizio Interventi Opere Pubbliche di Interesse Locale successivamente alla sottoscrizione della relativa convenzione e tenuto conto della rimodulazione del piano finanziario di propria competenza in corso di perfezionamento;
8. di riservarsi l’invio del presente provvedimento, ai sensi delle richiamate disposizioni di cui all’art. 1, comma 173, della legge 23.12.2005, n. 266, alla competente Sezione della Corte dei Conti;
9. di disporre la pubblicazione del presente atto nel *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*.

IL DIRETTORE REGIONALE F.F.
Dr. Dario Bafile

Dirigenziali

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI

*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 08.01.2008, n. DA5/4:

L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione AVULSS di PESCARA ONLUS – 65013 CITTA' S. ANGELO (PE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, l'Associazione AVULSS di PESCARA ONLUS di CITTA' S. ANGELO (PE) con sede in Via Colle delle More, 81 – CITTA' S. ANGELO (PE);
- b) la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Marcello Verderosa

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 08.01.2008, n. DA5/5:

L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione AVULSS di PENNE ONLUS (PE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, l'Associazione AVULSS di PENNE ONLUS di PENNE (PE) con sede in Via S. Razzi, 27;
- b) la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Marcello Verderosa

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
*SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO*

DETERMINAZIONE 08.01.2008, n. DA5/6:

L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione Diabetici del Comprensorio Ortonese – 66026 ORTONA (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, l'Associazione Diabetici del Comprensorio Ortonese di ORTONA (CH) con sede in Piazza San Francesco, 1 ;
- b) la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Marcello Verderosa

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA,
POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
SERVIZIO ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA
REGIONE E DI COLLEGAMENTO CON LE
COMUNITA' DEGLI ABRUZZESI ALL'ESTERO

DETERMINAZIONE 08.01.2008, n. DA5/7:

L.R. 37/93 – Art. 4. Iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato dell'Associazione ITALIANA PER IL PROGRESSO DELLA CARDIOCHIRURGIA – 64100 TERAMO.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DISPONE

- a) di iscrivere al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, istituito ai sensi dell'art. 4 della L.R. 37/93, l'Associazione ITALIANA PER IL PROGRESSO DELLA CARDIOCHIRURGIA di TERAMO con sede in Presidio Ospedaliero di Teramo – Piazza Italia 2° lotto 3° piano;
- b) la pubblicazione sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Marcello Verderosa

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E
SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE,
CACCIA E PESCA
SERVIZIO FORESTE DEMANIO CIVICO ED
ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 14.01.2008, n. DH7/7:

D.G.R.A. n. 1261/P/2005 di approvazione del "PROGRAMMA DI ATTIVITÀ RELA-

TIVE ALLA TUTELA, PROTEZIONE E VALORIZZAZIONE AMBIENTALE DEL TERRITORIO MONTANO"- L.R. 30 maggio 1997, n. 53 "Interventi nel settore agricolo ed agroalimentare" - artt. 17 e 19 - e L.R. 12.04.1994, n. 28 " Interventi di forestazione e valorizzazione ambientale", modificata ed integrata con L.R. 31.12.1994, n. 106 e con L.R. 9.2.2000, n. 6 – APPROVAZIONE PROGETTO PROVINCIA DI CHIETI.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa:

- di ritenere condivisibili le risultanze istruttorie esposte nella relazione istruttorie, datata 26.11.2007 costituita da 4 (quattro) facciate, a firma del dott. Antonio DAMIANI, che allegata alla presente determinazione ne costituisce parte integrante e sostanziale, e relativa al progetto di valorizzazione delle aree SIC nella Provincia di Chieti, dalla quale si evince che il progetto medesimo risulta compatibile con il programma di cui in oggetto ed ammissibile a finanziamento per un importo totale pari ad €654.000,00;
- Di approvare il progetto presentato dalla Provincia di CHIETI ed in premessa descritto, ammettendolo a finanziamento per un importo totale pari ad €654.000,00 (seicentocinquantaquattromila), per i seguenti rispettivi importi che andranno a gravare sui capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario così come indicati a fianco di ciascuno di essi:

Area montana (Comuni di Bomba, Gessopala, Torrebruna): € 464.930,34 cap. 102499/R/05 imp. 3614

Area non montana (Comune di Torino di Sangro): € 189.069,66 cap. 112346/R/05 imp. 3615

- di rinviare l'erogazione del 50% dell'importo ammesso a finanziamento ad un successivo provvedimento ad avvenuta dimostrazione dell'avvio delle procedure di appalto dei lavori di cui ai progetti approvati da parte della competente Amministrazione Provinciale;
- di autorizzare il Servizio *BURA* Pubblicità ed accesso alla pubblicazione del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Agr. Marzia Di Marzio

DIREZIONE AGRICOLTURA, FORESTE E SVILUPPO RURALE, ALIMENTAZIONE, CACCIA E PESCA
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE E MERCATO

DETERMINAZIONE 23.01.2008, n. DH4/13:

Regolamento (CE) n. 1788/2003 del Consiglio del 29 settembre 2003 e Legge 30 maggio 2003, n. 119 di conversione del Decreto Legge 28 marzo 2003, n. 49 – Regime quote latte – Riconoscimento “PRIMO ACQUIRENTE” – Ditta: AZIENDA CASEARIA F.lli DE REMIGIS s.r.l. – Teramo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la legge 30 maggio 2003, n. 119 di conversione del decreto legge 28 marzo 2003, n. 49, recante: “Riforma della normativa interna di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero caseari”;

Visto il decreto 31 luglio 2003 concernente le modalità di attuazione della richiamata legge n. 119/2003;

Visto in particolare, l'articolo 5 del suddetto decreto 31 luglio 2003 che stabilisce le modalità per il riconoscimento degli acquirenti di latte vaccino previa apposita richiesta da presentarsi alla Regione competente per territorio;

Visto il Regolamento (CE) n. 1788/2003 del Consiglio del 29 settembre 2003 che stabilisce un prelievo nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;

Vista la domanda di riconoscimento di acquirente presentata dalla ditta denominata “Azienda Casearia F.lli De Remigis s.r.l.” – partita I.V.A. n. 00466590676 – con sede legale in Via Zona Industriale Artigianale Villa Pavone – Teramo;

Vista la nota del Servizio Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di Teramo che ha accertato il possesso da parte della Ditta dei requisiti stabiliti dalla normativa vigente;

Ritenuto, quindi, di poter accogliere la suddetta domanda e di poter riconoscere la Ditta denominata “Azienda Casearia F.lli De Remigis s.r.l.” – partita I.V.A. n. 00466590676 con sede legale in Via Zona Industriale Artigianale Villa Pavone - Teramo, come 1° acquirente a far data dal 1° marzo 2008, con il codice univoco n. 13 067 065;

Ritenuto che, il Servizio *B.U.R.A.*, Pubblicità ed Accesso della Regione Abruzzo debba essere autorizzato a pubblicare integralmente il presente provvedimento, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza ed informazione ai cittadini;

Reso noto, inoltre, che, la suddetta pubblicazione nel *B.U.R.A.* costituisce comunicazione alla Ditta di che trattasi ed ai produttori interessati;

Vista la legge regionale n. 77/99 ed in particolare l'articolo 5;

DETERMINA

per i motivi esposti in narrativa:

1. che, la Ditta denominata "Azienda Casearia F.lli De Remigis s.r.l." – partita I.V.A. n. 00466590676 - con sede legale in Via Zona Industriale Artigianale Villa Pavone – Teramo, è riconosciuta 1° acquirente di latte vaccino ai fini della normativa vigente in materia di quote latte e prelievo supplementare a far data dal 1° marzo 2008;
2. che allo stesso acquirente è attribuito il codice univoco di riconoscimento di seguito indicato:

Regione	Provincia	N° Progressivo
13	067	065

3. di fare obbligo alla suddetta Ditta di rispettare tutti gli adempimenti e obblighi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;
4. di autorizzare il Servizio *B.U.R.A.*, Pubblicità ed Accesso della Regione Abruzzo a pubblicare integralmente il presente provvedimento, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza ed informazione ai cittadini;
5. di rendere noto che la predetta pubblicazione nel *B.U.R.A.* costituisce comunicazione alla Ditta di che trattasi ed ai produttori interessati.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Vacat

IL DIRETTORE REGIONALE
Ing. Mario Pastore

DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE
E MINERARIE

DETERMINAZIONE 16.01.2008, n. DI3/6:

Cava di ghiaia in località "Acquamorta" – Comune di Loreto Aprutino (PE). Ditta Marrone Guerino con sede in Loreto Aprutino (PE). Autorizzazione apertura.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa la ditta Marrone Guerino, con sede legale in C.da Fiorano, Loreto Aprutino (PE), è autorizzata all'apertura di una cava di ghiaia in località "Acquamorta" nel Comune di Loreto Aprutino (PE), distinta in catasto al foglio n.23 particelle n. 216, 217, 400, 537, alle seguenti norme e condizioni;

Articolo 1

Devono essere osservate le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n.204 del 23.01.1985 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza dei Servizi, timbrati e firmati dal Responsabile del Procedimento del Servizio Attività Estrattive Minerarie.

Articolo 2

La zona interessata dagli scavi deve essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti sui vertici dell'area assegnata.

Articolo 3

L'autorizzazione è valida per anni 1 (uno) dalla data di notifica del provvedimento. Inoltre l'attività estrattiva deve essere intrapresa entro 90 giorni dalla stessa data e potranno essere concessi ulteriori 90 giorni per giustificati motivi.

Al Servizio Attività Estrattive e Minerarie deve essere inviata la denuncia di inizio lavori, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 128/59 nonché idonea documentazione attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.Lgs. 624/96.

La presente Determina si intende decaduta qualora non sia pervenuta la denuncia di esercizio di inizio lavori entro il termine massimo di 180 (centottanta) giorni.

Articolo 4

Il deposito cauzionale a garanzia dei lavori di ripristino ambientale nella misura di Euro 35.000,00 (trentacinquemila/00) è stata presentata con polizza fidejussoria n. 271776367 stipulata in data 15.03.2007 con la compagnia Generali, agenzia di Montesilvano (PE).

Articolo 5

Devono essere forniti al Pubblico Ufficiale preposto al servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite.

Articolo 6

La ditta deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge e alle seguenti prescrizioni:

- 1) Deve essere garantita l'efficienza del piezometro esistente;
- 2) La superficie in fase di estrazione all'interno dell'area di cava non deve superare i 1.000 mq.;
- 3) Il terreno utilizzato per il riempimento dell'ara di cava deve essere di natura vegetale e comunque materiale non compreso nell'elenco di cui al D.L.vo 22/97 e s. m. i., garantendo la permeabilità;
- 4) La profondità massima dello scavo deve garantire un franco di rispetto di 2,00 m. al disopra del livello della falda acquifera;
- 5) Prima dell'inizio dei lavori devono essere apposti i termini lapidei ai vertici dell'area

di cava autorizzata rispettando le distanze di progetto;

- 6) Deve essere mantenuta una distanza minima dalla condotta pari a 20,00 metri. Salvo eventuale deroga del Consorzio di Bonifica Centro, che la ditta deve preventivamente fornire a questo Servizio.

Articolo 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva;

Articolo 8

La quantità estraibile è di circa mc. 10.800,00 per l'intera durata dell'attività.

Articolo 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza dei Servizi e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo dei seguenti mezzi meccanici:

- a) escavatore; b) pala meccanica; c) autocarri.

Articolo 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale la ditta è tenuta a rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile dell'Ufficio Cave e Torbiere, allegato "E" art.6 L.R. 67/87;

Articolo 11

La presente Determina deve essere pubblicata sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificata all'esercente nei modi consentiti dalla legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI DEL
MEDITERRANEO
*SERVIZIO EDILIZIA RESIDENZIALE ED AREE
URBANE*

DETERMINAZIONE 22.01.2008, n. DC7/17:

Legge Regionale 25.10.1996, n° 96, art. 15. - Riserva alloggi di edilizia residenziale pubblica per situazioni di emergenza abitativa. Comune di Lecce nei Marsi (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le motivazioni espresse in narrativa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 96/96, di autorizzare il Comune di Lecce nei Marsi a riservare in via provvisoria, per un periodo massimo di due anni, l'alloggio ERP, di proprietà dell'ATER, utenza n° 8251 in favore della Sig. Annafelicia Gallotti, di cui alla delibera della Giunta Comunale n° 101 del 16.09.2003 e la successiva specificazione contenuta nella nota n° 54 del 10.01.2008;
- di far sottoscrivere, e rimettere copia alla Regione, impegno alla Sig.ra Gallotti a rilasciare nei termini stabiliti l'alloggio alle stesse condizioni in cui gli è stato consegnato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Dario Bafile

DIREZIONE PARCHI, TERRITORIO,
AMBIENTE, ENERGIA

*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA, INQUINAMENTO ACUSTICO ED
ELETTROMAGNETICO, RISCHIO AMBIENTALE,
SINA*

DETERMINAZIONE 18.01.2008, n. DN2/4
AUTORIZZAZIONE UNICA n. 13:

Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12, per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza pari a 12 MWe da ubicarsi nel territorio del Comune di Cerchio (AQ) in loc. Alto D'Accio ed interessante parte del territorio del Comune di Collarmele (AQ).

**Società: SEIWIND Srl Via Lattuada, 30
20135 Milano.**

L'AUTORITÀ' COMPETENTE

(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

Visto il D.Lgs. 387/03, concernente "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" e in particolare l'art. 12 che:

- al comma 3 sottopone ad Autorizzazione Unica la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi,
- allo stesso comma 3 stabilisce che l'Autorizzazione Unica è rilasciata dalla Regione nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico,
- al comma 1 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili nonché le opere connesse e le in-

infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto,

- al comma 4 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. 241/90 e s.m.i.,
- al comma 7 prevede la compatibilità degli impianti alimentati da fonti rinnovabili con la destinazione agricola delle aree su cui vanno ad ubicarsi;

Vista la L.R. del 9 agosto 2006 n. 27 "Disposizioni in materia ambientale" che, all'art. 4, conferma la competenza della Regione al rilascio, al rinnovo e al riesame dell'autorizzazione di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 e domanda alla Giunta Regionale il compito di provvedere con propri atti alla definizione di criteri per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/03;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 351/07 e s.m.i. avente ad oggetto: D.Lgs. 387/03 concernente "attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" che:

- ha individuato quale Autorità Competente e struttura responsabile del provvedimento finale il Servizio "Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA",
- ha istituito lo Sportello Regionale per l'Energia con relativi compiti e responsabilità nei procedimenti di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/03,
- ha approvato l'Allegato A contenente i "Criteri ed indirizzi per il rilascio

dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03",

- ha adottato la modulistica di riferimento per le istanze di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/03 di cui all'Allegato B;

Vista la nota del 05/12/2006, ns. prot. n. 9310/EN/AU del 12/12/2006, con la quale la Società SEIWIND Srl con sede legale a Bolzano in via Galilei n. 10, di seguito denominata "Proponente" nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D. Lgs 387/03, presentava domanda di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico della potenza elettrica di 12 MW da ubicarsi nel territorio del Comune di Cerchio (AQ) in loc. Alto d'Accio;

Dato atto che con la domanda di autorizzazione veniva presentato il progetto definitivo comprendente i seguenti elaborati tecnici:

- R01 - Relazione tecnica illustrativa (opere civili) datata luglio 2006;
- R02 - Stima della producibilità energetica datata luglio 2006;
- R03 - Relazione tecnica illustrativa (opere elettriche) datata luglio 2006;
- 001 - Localizzazione geografica datata luglio 2006;
- 002 - Localizzazione territoriale datata luglio 2006;
- 003 - Planimetria Generale Parco Eolico datata luglio 2006;
- 004 - Planimetria catastale Parco Eolico e linea MT datata luglio 2006 ;
- 005 - Viabilità interna Parco - Planimetria tracciati datata luglio 2006;
- 006 - Viabilità interna Parco - Caratteristiche geometriche tracciati datata luglio 2006;
- 007 - Planimetria Cavidotti Parco Eolico datata luglio 2006 ;

- 008/001 - Profilo Longitudinale – Asse Accesso – Torri 1-6-3-2 datato luglio 2006;
- 008/002 - Profilo Longitudinale – Asse 1 – Torri 4-5 datato luglio 2006;
- 009/001 - Viabilità interna Parco – Sezioni Trasversali – Asse Accesso – Torri 1-6-3-2 datata luglio 2006;
- 009/002 - Viabilità interna Parco – Sezioni Trasversali – Asse 1- Torri 4-5 datata luglio 2006;
- 010 - Viabilità interna Parco – Sezioni Tipo datata luglio 2006;
- 011 - Piazzole – Pianta Tipo datata luglio 2006 datata luglio 2006;
- 012 - Particolari opere d'arte datata luglio 2006 datata luglio 2006 ;
- 013 - Sezioni Tipo Cavidotti datata luglio 2006;
- 014 - Cabina Smistamento MT Architettonico datata luglio 2006;
- 015 - Fondazione aerogeneratori datata luglio 2006;
- 016 - Particolare Aerogeneratore datato luglio 2006;

e che gli stessi sono depositati agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell' Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA nonché allegati al presente provvedimento.

Vista la nota prot. n. 4324/ENau del 20/03/2007 con la quale si dava avvio al procedimento e contestualmente si convocava la conferenza dei servizi per il giorno 12/04/2007;

Preso atto del giudizio favorevole con prescrizioni n. 797 del 10/10/2006 del Servizio Aree Protette Beni Ambientali e Valutazioni Ambientali e successiva Presa d'Atto con giudizio n. 875 del 26/04/2007;

Preso atto del successivo giudizio favorevole n. 926 del 26/07/2007 inerente la Valutazione di Incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i. con il quale il comitato CCR-VIA esprimeva parere favorevole con le prescrizioni previste nella relazione "Studio di incidenza sull'avifauna" datata giugno 2007 allegato A al presente provvedimento;

Preso atto della documentazione integrativa inviata dal proponente in data 10/04/07 ed acquisita agli atti dello Sportello Regionale per l'Energia con prot. n.6379/ENau del 12/04/2007 "Progetto definitivo stazione elettrica di smistamento a 150 KV e sottostazione di trasformazione MT/AT" nonché allegata al presente provvedimento:

- Progetto definitivo – relazione tecnica datato 10/04/2007;
- Planimetria catastale aree di intervento datato 23/01/2007;
- Planimetria generale datata 23/01/2007;
- Schema unifilare datato 23/01/2007;
- Corografia datata 23/01/2007;
- Rilievo fotografico datato 23/01/2007;
- S/E Terna – edificio comandi e s.a. datato 23/01/2007;
- S/E Seiwind – Edificio comandi e s.a. datato 23/01/2007;
- S/E 150 kV Collarmele (Terna) e S/E 20/150 kV Collegamento Parchi Eolici (Seiwind) datata 23/01/2007;

Preso atto che in sede di Conferenza dei Servizi del 12/04/2007 sono stati acquisiti il parere favorevole del Comune di Cerchio ed il parere favorevole del Parco Regionale Sirente Velino come da delibera del Consiglio Direttivo n. 20 del 29/03/2007;

Vista la nota del 20/09/2007, prot. n. 18223/ENau, con la quale si convocava la conferenza dei servizi per il giorno 12/10/2007 ;

Preso atto che in sede della sopra citata Conferenza dei Servizi il Comune di Cerchio ha ribadito il parere favorevole all'impianto ed il Sindaco ha fatto proprie le prescrizioni della AUSL n.1 di Avezzano-Sulmona e che la stessa si è conclusa esprimendo parere favorevole all'unanimità nel rispetto di tutto quanto prescritto dalle amministrazioni coinvolte e risultante dal relativo verbale;

Preso atto che sono stati acquisiti agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico ed Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA, i seguenti pareri definitivi delle Amministrazioni coinvolte nel procedimento:

- a) nulla osta ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 42/04 della Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, Energia con nota prot. n. 61/07 del 26/01/2007;
- b) parere favorevole del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per l'Abruzzo con nota prot. n. 17711 del 23/10/2007 alle condizioni e raccomandazioni di cui alla nota prot. n. 010476 del 20/06/2007;
- c) parere favorevole con condizioni della Provincia dell'Aquila - Settore Urbanistica, Pianificazione Territoriale ed Espropri, Politiche per le Aree Interne e Montagna con nota prot. n. 51603 del 10/10/2007;
- d) parere favorevole preventivo igienico - sanitario con condizioni della Direzione Regionale Sanità – Servizio Prevenzione Collettiva – Ufficio Igiene e Sanità Pubblica con nota prot. n. 10475/14 del 16/04/2007;
- e) parere con prescrizioni della Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste con nota prot. n. 02218 del 29/08/2007;
- f) nulla osta con prescrizione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprinten-

denza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo con nota prot. n. 5897/2669 III BT del 12/07/2007 confermato con nota prot. n. 8265/7947 III.BT del 05/10/2007;

- g) nulla osta alla costruzione con condizioni del Ministero delle Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Abruzzo e Molise con nota prot. n. 004570/3°/DB del 15/05/2007;
- h) nulla osta della Marina Militare – Comando in Capo del Dipartimento M.M. dell'Adriatico con nota prot. n. 13844 del 11/04/2007;
- i) parere favorevole dell'Aeronautica Militare - Comando III R.A. - Reparto Territorio e Patrimonio con nota prot. n. TR3-411/1066/2/81 del 02/04/2007;
- j) parere favorevole del Comando Reclutamento e Forze di Completamento Regionale "Abruzzo" – Ufficio Affari Generali con nota prot. n. 0003784 del 15/05/2007;
- k) nulla osta dell'ENAC visto l'esito delle verifiche dell'ENAV con nota prot. n. 0049781/AOC/DIRGEN del 02/08/2007;
- l) nulla osta del Comune di Collarmele con nota prot. n. 2908 del 12/10/2007;
- m) parere favorevole con condizioni dell'ARTA – Dipartimento Provinciale di L'Aquila con nota prot. n. 8150 del 11/12/2007;
- n) soluzione tecnica minima generale per la connessione alla RTN della Terna SpA con nota prot. n. TE/P2007012314 del 12/10/2007;

Vista la nota prot. n. 20127AR227/mc/sw del 31/10/2007 con la quale la società SEI-WIND S.r.l. comunicava il trasferimento della propria sede legale a Milano in Via Lattuada, 30;

Ritenuto che, sulla base di quanto riportato in narrativa, il Responsabile del Procedimento ritiene l'istruttoria favorevolmente conclusa;

Dato atto che il rilascio dell'autorizzazione in oggetto costituisce, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, titolo a costruire ed esercitare impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili;

Dato atto che ai sensi del comma 4 art 12 del D.Lgs 387/03, l'autorizzazione unica deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla messa in ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto così come previsto all'art. 5 dell'Allegato A della D.G.R. 351/07 (B.U.R.A. n° 26 del 9/05/2007);

Accertata la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportare:

Art. 1

La Società SEIWIND Srl con sede legale a Milano in Via Lattuada, 30 di seguito denominata "Proponente" nella persona del Legale Rappresentante pro tempore, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/03, alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico della potenza elettrica di 12 MW da ubicarsi nel territorio del Comune di Cerchio e del Comune di Collarmele (AQ);

Art. 2

L'impianto e le opere connesse devono essere realizzate in conformità al progetto definitivo approvato nella conferenza dei servizi, allegato al presente provvedimento e depositato agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA.

Art. 3

L'autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni formulate nell'ambito del procedimento autorizzativo dalle Amministrazioni interessate e di seguito riportate:

1. obbligo di rispettare tutte le prescrizioni riportate nella relazione "Studio di incidenza sull'avifauna" datata giugno 2007 allegato A al presente provvedimento;
2. obbligo di adottare idonee misure di mitigazione al verde, mediante l'utilizzo di specie appartenenti alla vegetazione potenziale della zona; nella realizzazione delle tipologie vegetazionali si devono privilegiare le essenze autoctone e fra di esse si devono introdurre anche piante sempreverdi per garantire adeguate schermature nei periodi freddi - *prescrizione formulata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per l'Abruzzo con nota prot. n. 010476 del 20/06/2007;*
3. devono essere tutelate le aree di interesse naturalistico, paesaggistico, ambientale, i suoli agricoli, le eventuali terre civiche, i siti archeologici, i beni storici ed artistici, eventuali Centri Storici, ecc., interessate dalle opere in progetto - *condizione formulata dalla Provincia dell'Aquila - Settore Urbanistica, Pianificazione Territoriale ed Espropri, Politiche per le Aree Interne e Montagna con nota prot. n. 51603 del 10/10/2007;*
4. devono essere previsti, nel caso in cui le opere dovessero interessare direttamente infrastrutture pubbliche esistenti, tutti i dovuti ed adeguati accorgimenti tecnici atti alla loro salvaguardia - *condizione formulata dalla Provincia dell'Aquila - Settore Urbanistica, Pianificazione Territoriale ed Espropri, Politiche per le Aree Interne e Montagna con nota prot. n. 51603 del 10/10/2007;*

5. devono essere previste, nel caso in cui le opere dovessero interessare direttamente infrastrutture pubbliche esistenti e/o di progetto, adeguate protezioni alle costruzioni condutture, strutture e apparecchiature – *condizione formulata dalla Provincia dell'Aquila - Settore Urbanistica, Pianificazione Territoriale ed Espropri, Politiche per le Aree Interne e Montagna con nota prot. n. 51603 del 10/10/2007;*
6. gli interventi previsti, in particolar modo in corrispondenza di corsi d'acqua, strade, ecc., devono assicurare la stabilità dei terreni, la sicurezza delle infrastrutture, la regimentazione delle acque, ecc. - *condizione formulata dalla Provincia dell'Aquila - Settore Urbanistica, Pianificazione Territoriale ed Espropri, Politiche per le Aree Interne e Montagna con nota prot. n. 51603 del 10/10/2007;*
7. ad impianti attivi dovrà essere effettuata una valutazione di impatto acustico, i cui risultati devono essere prodotti al Dipartimento di Prevenzione della AUSL n.1 Avezzano-Sulmona - *condizione formulata dalla Direzione Regionale Sanità – Servizio Prevenzione Collettiva – Ufficio Igiene e Sanità Pubblica con nota prot. n. 10475/14 del 16/04/2007, vista la nota prot. n. 0026748/07 dell'11/04/2007 della AUSL di Avezzano – Dipartimento di Prevenzione;*
8. gli impianti di messa a terra ed i dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, corredati dalle relative certificazioni di conformità, devono essere notificati ad I-SPEL (DPT: Pescara) ed AUSL – SPSAL territorialmente competente - *condizione formulata dalla Direzione Regionale Sanità – Servizio Prevenzione Collettiva – Ufficio Igiene e Sanità Pubblica con nota prot. n. 10475/14 del 16/04/2007, vista la nota prot. n. 0026748/07 dell'11/04/2007 della AUSL di Avezzano – Dipartimento di Prevenzione;*
9. devono essere realizzate opere per la regimentazione delle acque superficiali nei punti ritenuti più vulnerabili agli effetti erosivi e destabilizzanti - *prescrizione della Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste con nota prot. n. 02218 del 29/08/2007;*
- 10.i movimenti di terra devono essere limitati al minimo indispensabile per la realizzazione dell'intervento e non saranno ammessi inutili danneggiamenti del suolo e del cotico erboso causati dai movimenti di macchinari (ruspe, camion, ecc.) su aree diverse da quelle d'intervento; al riguardo si dovrà avere l'accortezza di ridurre al minimo tale impatto ai sensi della L.R. n. 45/79 e s.m. - *prescrizione della Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste con nota prot. n. 02218 del 29/08/2007;*
- 11.si dovranno rinverdire tutte le aree che si dovessero rendere nude in occasione dei lavori, mediante la posa in opera di terreno vegetale e semina di specie erbacee tipiche della zona - *prescrizione della Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste con nota prot. n. 02218 del 29/08/2007;*
- 12.i materiali di scarto dei singoli cantieri edili di realizzazione delle opere in c.a. devono essere recuperati o portati in discariche autorizzate - *prescrizione della Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste con nota prot. n. 02218 del 29/08/2007;*
- 13.si dovrà avere particolare cura nella ricostruzione del cotico erboso eventualmente danneggiato a seguito del transito con i mezzi meccanici con la posa in opera di terreno vegetale ove necessario - *prescrizione della Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale – Ispettorato Ripartimentale*

- delle Foreste con nota prot. n. 02218 del 29/08/2007;
14. la larghezza delle carreggiate delle piste a fine lavori dovrà essere riportata alla larghezza naturale delle piste esistenti e comunque non oltre i metri 3,50 - *prescrizione della Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste con nota prot. n. 02218 del 29/08/2007;*
 15. a fine lavori le aree impegnate con i tratti di piste realizzate e non più necessarie dovranno essere ripristinate e riportate allo stato originario - *prescrizione della Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste con nota prot. n. 02218 del 29/08/2007;*
 16. prima dell'inizio dell'opera occorre adempiere ad ogni obbligo inerente il mutamento di destinazione dei terreni gravati da uso civico unitamente alla comunicazione di inizio e direzione lavori - *prescrizione della Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale – Ispettorato Ripartimentale delle Foreste con nota prot. n. 02218 del 29/08/2007;*
 17. all'interno della fascia di rispetto di max 3 metri avente come asse di simmetria l'asse della linea, lungo tutto il tracciato della linea elettrica interrata, non devono essere autorizzate opere di cui all'art. 4 del DPCM 08.07.2003 ;
 18. nell'area prossima alla sottostazione di trasformazione 20/150 kV, in cui potrebbe essere superato l'obiettivo di qualità, non devono essere realizzate opere di cui all'art. 4 del DPCM 08.07.2003 ;
 19. sino all'espletamento degli adempimenti di cui all'art.6 comma 1 lett. a) della L.447/95, le immissioni sonore prodotte non devono comportare in ambiente esterno il superamento dei limiti previsti dal DPCM 1.3.91 per le zone "tutto il territorio nazionale" ;
 20. deve essere periodicamente verificato il mantenimento dei valori di immissione, sia in tempo di riferimento diurno che notturno, entro i limiti di legge previsti per l'ambiente esterno e quello abitativo ;
 21. devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge vigenti in materia di attraversamenti con linee di telecomunicazione - *condizione del Ministero delle Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Abruzzo e Molise con nota prot. n. 004570/3°/DB del 15/05/2007;*
 22. l'elettrodotto non potrà essere messo in esercizio senza il relativo nulla osta di competenza dell'Ispettorato Territoriale Abruzzo Molise del Ministero delle Comunicazioni ;
 23. le pale dell'impianto devono essere dotate di opportuna segnaletica diurna e notturna - *raccomandazione dell'ENAC, visto l'esito delle verifiche dell'ENAV, con nota prot. n. 0049781/AOC/DIRGEN del 02/08/2007;*
 24. deve inoltre essere prevista a cura e spese della Società proprietaria una procedura manutentiva ed il monitoraggio della efficienza della segnaletica con frequenza minima mensile - *raccomandazione dell'ENAC visto l'esito delle verifiche dell'ENAV con nota prot. n. 0049781/AOC/DIRGEN del 02/08/2007;*
 25. deve essere comunicata la data di inizio e fine lavori alla direzione Aeroportuale di Pescara e all'ENAV, ai fini della pubblicazione in AIP – *raccomandazione dell'ENAC visto l'esito delle verifiche dell'ENAV con nota prot. n. 0049781/AOC/DIRGEN del 02/08/2007;*
 26. interrimento delle linee di servizio elettriche ed eventuali strutture accessorie; ove incorrono le condizioni le strutture e le linee di servizio dovranno essere realizzate esclusivamente presso tracciati e piazzali esistenti – *prescrizione del Parco Regionale Sirena-*

te Velino come da delibera del Consiglio Direttivo n. 20 del 29/03/2007;

27. la viabilità di accesso da sistemare e di nuova realizzazione per il posizionamento delle pale eoliche deve essere opportunamente rimossa a fine lavori e successivamente inerbita per ripristinare l'habitat naturale onde eliminare pericoli per la fauna protetta – *prescrizione del Parco Regionale Sirente Velino come da delibera del Consiglio Direttivo n. 20 del 29/03/2007;*
28. realizzazione di un programma di monitoraggio pluriennale delle presenze dell'avifauna stanziale e migratoria e delle collisioni rilevate che venga condotto sulla scorta di rilievi di campo con cadenza almeno settimanale – *prescrizione del Parco Regionale Sirente Velino come da delibera del Consiglio Direttivo n. 20 del 29/03/2007;*
29. obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi, secondo la naturale vocazione, a seguito della dismissione dell'impianto e pertanto, ai sensi dell'art. 5 dell'Allegato A della D.G.R. 351/07 (B.U.R.A. n° 26 del 9/05/2007) di stipulare una polizza fideiussoria (bancaria o assicurativa) o di versare un deposito cauzionale a favore del Comune interessato, pari ad almeno il 2% dell'investimento dell'intervento previsto; la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale a semplice richiesta scritta del beneficiario;
30. obbligo di corrispondere sin dall'attivazione dell'impianto l'importo relativo alla compensazione ambientale secondo i criteri che saranno definiti dalla Regione ai sensi della L.R. 27/06;
31. il Proponente deve rispettare le vigenti normative in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e in materia di tutela ambientale per tutti gli aspetti e per tutte

le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto.

Art. 4

L'inizio dei lavori per la realizzazione dell'impianto e delle opere connesse all'esercizio dello stesso deve essere effettuato entro il termine massimo di 12 (dodici) mesi dalla data del presente provvedimento.

E' fatto obbligo al proponente di comunicare all'Autorità Competente, ai Sindaci dei Comuni interessati, all'Arta Dipartimentale la data di inizio lavori nonché quella di ultimazione.

Inoltre il proponente, almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori deve darne comunicazione alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Quindici giorni dopo la conclusione dei lavori, il Legale rappresentante della ditta deve inviare all'Autorità Competente e all'Arta Dipartimentale certificato di collaudo redatto dal direttore dei lavori attestante la conformità dell'opera realizzata al progetto approvato e dal quale si evince il rispetto di tutte le prescrizioni e condizioni riportate all'art. 3 del presente provvedimento avallate da ogni singola Amministrazione competente.

Quindici giorni prima dell'entrata in esercizio dell'impianto, ne deve essere data comunicazione all'Autorità Competente, ai Sindaci dei Comuni interessati e all'Arta Dipartimentale.

Art. 5

Il Proponente deve inviare all'Autorità Competente, a mezzo raccomandata A.R. entro il 30 aprile di ciascun anno, i dati di funzionamento dell'impianto e i dati certificati dell'energia prodotta nonché, qualsiasi altra informazione inerente l'impianto, il suo funzionamento e la produzione di energia su richiesta del Servizio Regionale stesso.

Il Proponente ha l'obbligo di comunicare immediatamente al Sindaco del Comune di Cerchio (AQ), al Sindaco del Comune di Colfarnelle (AQ), al Responsabile del Procedimento e all'ARTA Dipartimento Provinciale di L'Aquila, eventuali interruzioni e/o malfunzionamenti degli impianti e situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza.

Art. 6

Al fine di consentire l'attività di raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio dell'impianto la società SEIWIND Srl dovrà consentire al personale della Regione Abruzzo o da essa delegato il libero accesso all'impianto stesso.

Le attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3, fanno capo agli organi preposti, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze.

Art. 7

La presente Autorizzazione Unica ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto, salvo richiesta di proroga e durata quinquennale relativamente all'esercizio del medesimo.

Ai fini del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, il proponente è tenuto a presentare apposita domanda allo Sportello Regionale per l'Energia, almeno tre mesi prima della data di scadenza della autorizzazione. Nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo, l'esercizio degli impianti può continuare anche dopo la scadenza dell'autorizzazione, alle stesse condizioni previste dal presente provvedimento.

Ogni modifica al progetto autorizzato deve essere preventivamente comunicata allo S.R.E. che entro 30 giorni ne dà comunicazione in caso di modifica sostanziale ovvero aggiorna l'autorizzazione e le relative condizioni in caso di modifica non sostanziale.

Art. 8

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali, di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla Società SEIWIND Srl con sede legale a Milano in Via Lattuada, 30 nella persona del Legale Rappresentante pro tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al *B.U.R.A.* per la relativa pubblicazione.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE
RISORSE UMANE, FINANZIARIE E
STRUMENTALI
SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE

DETERMINAZIONE 18.01.2008, n. DD5/47:

Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi – Approvazione modello di dichiarazione annuale art. 8 della L.R. 16 giugno 2006, n. 17.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visto l'art. 3, comma 30, della Legge 28 dicembre 1995, n. 549, che prevede l'obbligo del gestore della discarica di produrre, alla Regione in cui è ubicata la discarica, una dichiarazione annuale;

Visto l'art. 8 della L.R. 16 giugno 2006, n. 17 che al comma 1 prevede che la dichiarazione annuale deve essere redatta secondo il modello predisposto dalla struttura regionale competente in materia tributaria;

Considerato che il modello deve contenere tutti gli elementi, rilevanti ai fini dell'applicazione del tributo, previsti dall'art. 3 della Legge 549/95;

Visto l'allegato modello di dichiarazione annuale concernente: "Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Precisato che il presente atto riveste contenuto vincolato ed obbligatorio e rientra nella

autonomia e competenza della funzione attribuita ai dirigenti dagli artt. 5 e 24 della L.R. n. 77/1999;

DISPONE

- di approvare l'allegato modello di dichiarazione annuale concernente il "Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Giovanni Lepore

Segue allegato



REGIONE ABRUZZO

Servizio Risorse Finanziarie
Via Leonardo da Vinci, 6
67100 L'AQUILA

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE
La presente copia, composta da
n. 4 fogli, è conforme all'originale
L'Aquila, lì 22.02.2008

TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI

L.R. 16.06.2006 n. 17

DICHIARAZIONE ANNO _____

A. Impianto

Tipologia :
(specificare se trattasi di discarica o impianto di incenerimento senza recupero di energia)

Autorizzazione:

Rinnovo:

Data inizio attività : Data cessazione attività

Categoria: (barrare la casella)

Discarica rifiuti inerti []	Discarica rifiuti non pericolosi []
Discarica rifiuti pericolosi []	Impianto di incenerimento []

Ubicazione: (località) : Comune Prov

B. Gestore

Persona fisica / Soggetto diverso da persona fisica (indicare se Spa, Srl, ecc...)

Cognome e nome / Ragione sociale :
.....

Indirizzo: n.

c.a.p. Comune Prov.

Codice fiscale : Partita IVA

C. Legale rappresentante

Cognome e nome:

Data nascita: Comune di nascita:

Codice fiscale:.....

Indirizzo : n.

c.a.p. Comune Prov.

Iscrizione albo smaltitori : _____

N.B. la presente dichiarazione compilata in modo leggibile deve essere inviata all'indirizzo sopra indicato.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI QUANTITATIVI DI RIFIUTI CONFERITI E DEI RELATIVI VERSAMENTI

TIPOLOGIA RIFIUTI	Conferimenti (quantità in Kg.)	Tributo €/1000 Kg	Importo Tributo Dovuto	1° TRIMESTRE			2° TRIMESTRE			
				Conferimenti (quantità in Kg.)	Tributo €/1000 Kg	Importo Tributo Dovuto	Versamenti		Versamenti	
							Importo	Data	Importo	Data
Art. 5 co. 2 lett. a)		3,00			3,00					
lett. b)		6,00			6,00					
lett. c)		10,00			10,00					
lett. d)		20,00			20,00					
lett. e)		25,00			25,00					
lett. f)		11,00			11,00					
Art. 5 co. 3 lett. a)		7,50			7,50					
lett. b)		7,50			7,50					
lett. c)		7,50			7,50					
lett. d)		7,50			7,50					
lett. e)		7,50			7,50					
Art. 5 co. 4		0,90			0,90					
Art. 5 co. 5		20,00			20,00					
Art. 5 co. 6 *										
Art. 6 co. 1 lett. a)		2,25			2,25					
Art. 6 co. 1 lett. b)		3,75			3,75					
Art. 6 co. 2 lett. a)		2,25			2,25					
Art. 6 co. 2 lett. b)		3,75			3,75					
Art. 6 co. 4 *										
Art. 6 co. 5 *										

* L'indicazione della quantità dei conferimenti è richiesto a fini statistici.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI QUANTITATIVI DI RIFIUTI CONFERITI E DEI RELATIVI VERSAMENTI

TIPOLOGIA RIFIUTI	Conferimenti (quantità in Kg.)	Tributo €/1000 Kg	Importo Tributo Dovuto	3° TRIMESTRE			4° TRIMESTRE			
				Conferimenti (quantità in Kg.)	Tributo €/1000 Kg	Importo Tributo Dovuto	Versamenti		Versamenti	
							Importo	Data	Importo	Data
Art. 5 co. 2 lett. a)		3,00			3,00					
lett. b)		6,00			6,00					
lett. c)		10,00			10,00					
lett. d)		20,00			20,00					
lett. e)		25,00			25,00					
lett. f)		11,00			11,00					
Art. 5 co. 3 lett. a)		7,50			7,50					
lett. b)		7,50			7,50					
lett. c)		7,50			7,50					
lett. d)		7,50			7,50					
lett. e)		7,50			7,50					
Art. 5 co. 4		0,90			0,90					
Art. 5 co. 5		20,00			20,00					
Art. 5 co. 6 *										
Art. 6 co. 1 lett. a)		2,25			2,25					
Art. 6 co. 1 lett. b)		3,75			3,75					
Art. 6 co. 2 lett. a)		2,25			2,25					
Art. 6 co. 2 lett. b)		3,75			3,75					
Art. 6 co. 4 *										
Art. 6 co. 5 *										

* L'indicazione della quantità dei conferimenti è richiesto a fini statistici.

RIEPILOGO ANNUALE

TIPOLOGIA RIFIUTI	Conferimenti (quantità in Kg.)	Tributo €/1000 Kg	Importo Tributo dovuto	Versamenti
Art. 5 co. 2 lett. a)		3,00		
lett. b)		6,00		
lett. c)		10,00		
lett. d)		20,00		
lett. e)		25,00		
lett. f)		11,00		
Art. 5 co. 3 lett. a)		7,50		
lett. b)		7,50		
lett. c)		7,50		
lett. d)		7,50		
lett. e)		7,50		
Art. 5 co. 4		0,90		
Art. 5 co. 5		20,00		
Art. 5 co. 6 *				
Art. 6 co. 1 lett. a)		2,25		
Art. 6 co. 1 lett. b)		3,75		
Art. 6 co. 2 lett. a)		2,25		
Art. 6 co. 2 lett. b)		3,75		
Art. 6 co. 4 *				
Art. 6 co. 5 *				

Credito tributo compensato Art. 13 L.R. 16.06.2006, n. 17 € _____ trimestre _____

Annotazioni del dichiarante:

Il sottoscritto dichiara che i dati riportati nel presente prospetto corrispondono a quelli annotati sui registri di carico e scarico.

Data _____

Firma _____

DIREZIONE SANITÀ
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 16.01.2008, n. DG11/14:

Riconoscimento della Ditta “Dell’Aventino Mangimi S.r.l.” - con sede a Fossacesia (CH) Strada Provinciale Pedemontana, 8 - ai sensi del Regolamento (CE) 183/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005, che stabilisce i requisiti per l’igiene dei mangimi.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le ragioni e le finalità riportate in premessa –

- di assegnare il riconoscimento alla Ditta “Dell’Aventino Mangimi S.r.l.” con sede a Fossacesia (CH) Strada Provinciale Pedemontana, 8, come stabilimento di fabbricazione, per l’immissione in commercio, di alimenti composti contenenti premiscele con additivi di cui all’art.10 del Reg.(CE) 183/2005;
- la Ditta predetta è inserita nell’apposito elenco nazionale previsto all’art. 19 comma 2 del richiamato Regolamento CE con il numero

α IT000001 CH

- il Sig. Nereo Dell’Aventino, legale rappresentante della Ditta omonima, che per gli effetti del presente atto acquisisce la titolarità del riconoscimento autorizzativo, è tenuto a comunicare a questo Servizio Veterinario Regionale – per il tramite del competente Servizio Veterinario della USL Lanciano/Vasto - eventuali variazioni della ragione sociale, della tipologia dell’attività, delle strutture dello stabilimento e di ogni altro requisito di Legge;

- di attribuire al predetto Servizio Veterinario dell’Azienda U.S.L. territorialmente competente, le funzioni di vigilanza sulla struttura e la verifica della corretta applicazione delle disposizioni vigenti;
- di informare, del presente atto, il Sindaco del Comune ove ha sede la Ditta in oggetto;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Sanità ai sensi dell’art.16 comma 10 della L.R. n.7 del 10 maggio 2002;
- di disporre la pubblicazione della presente Determinazione sul *B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo)*.

Pescara, li 16.01.2008

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE SANITÀ
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 17.01.2008, n. DG11/16:

Regolamento (CE) 183/2005. Revoca numero di riconoscimento α IT000004 CH assegnato alla Ditta “S.I.M.P.A. S.r.l.” con Sede Legale a Lanciano (CH) in Via per Frisa, 7 e stabilimento produttivo in C.da Silvilini di Gessopalena (CH).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le ragioni e le finalità riportate in premessa –
- di disporre la revoca del riconoscimento n. **α IT000004 CH** precedentemente assegnato con propria Determinazione DG/11/136 del 28.12.2004 alla Ditta “S.I.M.P.A. Sr.l.” identificata in oggetto - ai

sensi dell'art.2 comma 2 lett. C) del D. Lgs. 13 aprile 1999 n.123 - quale stabilimento di fabbricazione, per l'immissione in commercio di alimenti composti contenenti premiacce con additivi Cap. 1.3. lett. A) dell'allegato I del richiamato Decreto Legislativo;

- di cancellare la Ditta in questione dall'apposito elenco nazionale previsto dall'art.19 comma 2 del Reg.(CE) 183/2005;
- di informare, del presente atto, il Sindaco del Comune ove ha sede la Ditta in oggetto;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Sanità ai sensi dell'art.16 comma 10 della L.R. n.7 del 10 maggio 2002;
- di disporre la pubblicazione della presente Determinazione sul *B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo)*.

Pescara, li 17.01.2008

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE SANITÀ
SERVIZIO VETERINARIO

DETERMINAZIONE 17.01.2008, n. DG11/17:

Regolamento (CE) 183/2005. Revoca numero di riconoscimento α IT000002 AQ, assegnato alla Ditta "A & C ADIVAR – COMIFAR S.p.A." - con Sede Legale a Roma in Via Tiburtina, 1331 e stabilimento intermediario sito a Sulmona (AQ) in Viale della Repubblica, 2/bis - per la quale era in corso la procedura per la variazione della ragione sociale in "COMIFAR DISTRIBUZIONE S.p.A." con Sede Legale a Novate Milanese (MI) in Via Fratelli di Dio, 2 e magazzino vendita con sede invariata.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per le ragioni e le finalità riportate in premessa –

- di disporre la revoca del riconoscimento n. α **IT000002 AQ**, precedentemente assegnato con DG/11/09 del 7 aprile 2004, che, ai sensi dell'art.3 comma 1 del D. Lgs 123/99, autorizzava all'attività la Ditta "A & C ADIVAR – COMIFAR S.p.A." - con Sede Legale a Roma in Via Tiburtina, 1331 e stabilimento intermediario sito a Sulmona (AQ) in Viale della Repubblica, 2/bis - per la quale era in corso la procedura per la variazione della ragione sociale in "COMIFAR DISTRIBUZIONE S.p.A." con Sede Legale a Novate Milanese (MI) in Via Fratelli di Dio, 2 e magazzino vendita con sede invariata;
- di cancellare la Ditta in questione dall'apposito elenco nazionale previsto dall'art.19 comma 2 del Reg.(CE) 183/2005;
- di informare, del presente atto, il Sindaco del Comune ove ha sede la Ditta in oggetto;
- di trasmettere copia del presente provvedimento al Direttore Regionale della Sanità ai sensi dell'art.16 comma 10 della L.R. n.7 del 10 maggio 2002;
- di disporre la pubblicazione della presente Determinazione sul *B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo)*.

Pescara, li 17.01.2008

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

DIREZIONE TURISMO ED ATTIVITA'
SPORTIVE
SERVIZIO INCENTIVAZIONE DELL'ECONOMIA
TURISTICA

DETERMINAZIONE 13.11.2007, n. DF5/166:

Legge regionale 28.04.2000, n. 77, articolo 11: "Estensione alle attività turistiche dei benefici previsti dalla L.R. 39/98" – impegno - liquidazione e pagamento dei fondi esercizio 2007 in favore delle Cooperative e dei Consorzi di Garanzia.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che, ai sensi dell'art. 5, 2° comma, della L.R. 14.09.99, n. 77, i dirigenti regionali adottano, nel rispetto delle direttive ricevute, gli atti ed i provvedimenti amministrativi, compresi tutti quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno ed assicurano la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa nell'ambito delle risorse attribuite;

Vista la legge regionale 28 aprile 2000 n. 77 dal titolo "Interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore del turismo " ed in particolare l'art. 11, comma 1, che estende i benefici previsti dalla L.R. 5 maggio 1998, n. 39 in favore delle Cooperative di Garanzia dei Commercianti operanti alla data del 31 dicembre 1999, anche alle attività inerenti il turismo;

Dato atto che le cooperative risultate in possesso dei richiesti requisiti di legge sono le seguenti:

Coop. Commercio Abruzzo - TERAMO

Cooperfidi Abruzzo - L'AQUILA

Mutualcredito - PESCARA

Cofidi - CHIETI

Coopcredito - CHIETI

Ascomfidi Vastese - VASTO

Ascomfidi Marsicana - AVEZZANO

Ascomfidi - PESCARA

Ascomfidi - SULMONA

Fincommercio - GIULIANOVA

Coopercommercio Soc. Coop - TERAMO

Coop. Abruzzo - AVEZZANO

Coopesercenti – TERAMO;

Commerfidi Abruzzo – TERAMO

Terfidi-TERAMO

Dato atto che la Cooperativa di Garanzia Coopcredito Chieti a seguito di processo di fusione avvenuto nel 2004 ha incorporato la Cooperativa Coopesercenti Teramo e la Cooperativa Coopabruzzo Avezzano;

Vista la L.R. n. 35 del 25/10/2007 dal titolo "Disposizioni in materia di programmazione e prevenzione sanitaria" ed in particolare il comma 49 che sostituisce l'art. 59 della Legge finanziaria Regionale 47/2006 nel modo seguente: «Per l'anno 2007 il contributo in favore delle cooperative di garanzia dei commercianti e dei consorzi, previsto dal comma 3 dell'art. 11 della L.R. 28 aprile 2000, n. 77 (Interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore del turismo) è stabilito in €400 mila ed iscritto nell'ambito della U.P.B. 09.02.002 sul capitolo di spesa 242434 denominato: "Contributo in favore delle cooperative di garanzia dei commercianti e dei consorzi art. 11, L.R. 77/2000 e art. 7 della L.R. 10 maggio 2002, n. 7". La competente Direzione Turismo ed Attività Sportive provvede con propri atti al trasferimento delle risorse. Per gli esercizi successivi lo stanziamento è determinato ed iscritto sul pertinente capitolo dalle annuali leggi di bilancio ai sensi della L.R. 25 marzo 2002, n. 3 (Ordinamento contabile della Regione Abruzzo)»;

Viste le note di questo Servizio del 03.10.2007 nn dal 4154 al 4168 con le quali, allo scopo di procedere al riparto dei fondi, si invitano le Cooperative sopra elencate a dichiarare il numero dei soci alla data del 31 dicembre 2006, posto che ai sensi dell'art 11 comma 7 della legge regionale 77/00 il contributo assegnato va ripartito in base al numero dei soci

risultanti alla data del 31.12.1999 in fase di prima applicazione della medesima legge e al 31 dicembre di ogni anno per le annualità successive;

Considerato che dai dati trasmessi risulta quanto segue:

ELENCO COOPERATIVE N. SOCI AL 31.12.2006

- Coop. Commercio Abruzzo - TERAMO	501
- Cooperfidi Abruzzo - L'AQUILA	1.701
- Mutualcredito - PESCARA	4.682
- Cofidi - CHIETI	1.218
- Coopredito - CHIETI	5.010
- Ascomfidi Vastese - VASTO	347
- Ascomfidi Marsicana - AVEZZANO	1.166
- Ascomfidi - PESCARA	1.374
- Ascomfidi - SULMONA	1.086
- Fincommercio - GIULIANOVA	740
- Coopercommercio Soc. Coop - TERAMO	3741
- Commerfidi Abruzzo - TERAMO	775
- Terfidi - TERAMO	439

Ritenuto di dover procedere al riparto tra le suddette cooperative della somma di euro 400.000,00, pari a quella stanziata in bilancio;

Visto l'elenco predisposto dall'Ufficio Sostegno alle Imprese, allegato al presente provvedimento, che individua le somme da attribuire a ciascuna cooperativa o consorzio e relative

coordinate bancarie;

DETERMINA

- 1) la narrativa che precede forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di impegnare la somma di euro 400.000,00 sul cap. **242434/C/07**;
- 3) di liquidare la predetta somma in favore delle cooperative e dei consorzi di cui all'allegato elenco che costituisce parte integrante della presente determinazione autorizzando il Servizio Ragioneria e Credito al suo **pagamento** con imputazione della spesa sul cap. **242434/C/07** mediante accredito sui conti correnti bancari indicati nell'elenco medesimo;
- 4) di incaricare il Responsabile dell'Ufficio Sostegno alle Imprese di comunicare la presente determinazione a mezzo raccomandata A.R., a tutti i soggetti interessati e di disporre la pubblicazione per estratto sul *BU-RA*;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 (sessanta) giorni dalla data della sua notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Riccardo Brandimarte

Segue allegato

ALLEGATO

Cooperative	Contributo attribuito euro	Coordinate bancarie
Coop. Comm. Abruzzo Teramo	8.797,19	c/c 07400030808L Banca Pop. dell'Adriatico -TE - ABI 05748 CAB 15300 Cod. fiscale 00887830677 Via M. Capuani 67 - 64100 Teramo
Cooperfidi Abruzzo AQ	29.868,31	c/c 000000051215 CARISPAQ AQ - ABI 06040 CAB 03601 - Cod. fiscale 00267810661 C.so Vittorio Emanuele 95 - 67100 L'Aquila
Mutualcredito PE	82.212,47	c/c 000000010005 ABI 06055 CAB 15400 Banca Delle Marche- Pescara Cod. fiscale 00291790681 Via Ravenna 9 - 65122 Pescara
Cofidi CH	21.387,18	Banca di Roma spa ag. 7 di Pescara, ABI 3002 CAB 15400 c/c n. 12187751 Cod. fiscale 01426540694 via Santarelli, 219/221 zona Madonna degli Angeli - 66100 Chieti
Coopcredito CH * *Si è fusa con la Coopsercenti Teramo e la Coopabruzzo Avezzano	87.971,91	Banca Pop. di Lanc. e Sulm. Filiale di CH CAB 15500 ABI 05550 c/c 000000009211 Cod. fiscale 01402300691 Via Spezioli 16 (theatecenter) - 66100 Chieti
Ascoomfidi Vastese Vasto	6.093,06	CARICHIETI ABI 06050 CAB 77910 c/c CC0700080388 Cod. fiscale 01519110694 Via Delle Gardenie 16 - 66054 Vasto
Ascomfidi Marsicana Avezzano	20.474,10	AVEZZANO Banca Popolare Lanciano e Sulmona c/c 000000022025 ABI 05550 CAB 40440 Cod. fiscale 01095520662 Via Garibaldi 139 - 67051 Avezzano
Ascomfidi PE	24.126,43	CARIPE PE ABI 06245 CAB 15410 CC 0100126574 - Cod. fiscale 00254540685 Via Aldo Moro 1/3 - 65129 Pescara
Ascomfidi SULMONA	19.069,36	Ban. Di Credito Cooper. Filiale di Sulmona ABI 08747 CAB 40800 c/c 000000006040 - Cod. fiscale 00284970662 -Via del cavallaro,2 - 67039 Sulmona
Fincommercio Giulianova	12.993,85	Ban. Pop. Ancona Filiale A .Adriatica c/c 000000000023 Ag. 812 ABI 05308 CAB 76720 - Cod. fiscale 91012540679 - Via Monte Zebio 1/A- 64022 Giulianova
Coopercommercio Soc. Coop.Teramo	65.689,20	Banca Popolare dell'Adriatico sede di Teramo c/c 07403000288A- ABI 05748 CAB 15300 - Cod. fiscale 92004900673 Via Molinari 2/B - 64100 Teramo
Commerfidi Abruzzo Teramo	13.608,43	Biesse Banca Sambenedettese S.Benedetto del Tronto CAB 24400- ABI 07053-2 c/c 000000000963 - cod. fiscale 01033810670 - Via Pasubio 36 - 63037 S. Benedetto del Tronto
TERFIDI Teramo	7.708,51	Banca Pop. di Ancona filiale di Teramo CAB 15300 ABI 00732 c/c 10511 cod. fiscale 00575170675 -Via Delfico 42 - Teramo
TOTALE	400.000,00	



PARTE II

LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI DELLO STATO

CORTE COSTITUZIONALE
CANCELLERIA**Ricorso del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 1 depositato il 4 gennaio 2008.**

Publicazione disposta dal Presidente della Corte costituzionale a norma dell'art. 24 delle Norme integrative del 16 marzo 1956

Ricorso n. 1
depositato il 4 gennaio 2008



del PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI,
rappresentato e difeso *ex lege* dall'Avvocatura Generale dello
Stato, presso i cui Uffici, in Roma, alla via dei Portoghesi n. 12 è
domiciliato;

contro

la Regione Abruzzo, in persona del Presidente *pro-tempore* della
Giunta regionale;

per la declaratoria

della illegittimità costituzionale *in parte qua* della legge regionale
25 ottobre 2007, n. 35, pubblicata nel Bollettino Ufficiale Regione
Abruzzo n. 60 del 31 ottobre 2007, recante il titolo «Disposizioni
in materia di programmazione e prevenzione sanitaria, per
violazione degli articoli 3, 117 e 120 della Costituzione.

La presentazione del presente ricorso è stata decisa dal
Consiglio dei Ministri nella riunione dell'11.12.2007 (come da
estratto del verbale e relazione del Ministro proponente, che si
allegano).

La legge regionale in esame che, al fine di migliorare la
sicurezza nei trasporti stradali, prevede l'obbligo per alcune
categorie di conducenti di autoveicoli di sottoporsi a specifici
esami medici, eccede dalle competenze legislative regionali,
presentando evidenti, macroscopici profili di illegittimità
costituzionale all'articolo 1, commi 5, 6, 7, 8, 9, 11, 13, 14, 15 e
16.

11091

2.08



Le disposizioni di cui ai commi 4, 5, 6, 7, 8, 9, 12, 13, 14 e 15 dell'articolo 1 e le altre disposizioni ad esse connesse (commi 1, 2, 3, 10, 11 e 16), nello stabilire che i conducenti di autoveicoli per il trasporto merci di peso superiore ai trentacinque quintali, residenti nella regione Abruzzo, debbano sottoporsi all'esame del sonno (polisonnografia) ed esibire alle forze dell'ordine preposte ai controlli stradali il referto medico attestante l'esito favorevole di tale esame, che costituisce altresì autorizzazione alla prosecuzione dell'attività di conducente di tali autoveicoli per la durata di un anno, e nel prevedere inoltre che tale autorizzazione possa essere rinnovata ogni anno, a seguito di un nuovo esame medico, solo qualora il primo esame (da eseguirsi entro il 31 dicembre 2008) abbia dato esito favorevole, *sono costituzionalmente illegittime sotto vari aspetti:*

a) eccedono dalla competenza legislativa concorrente della Regione in materia di "tutela della salute", contrastando con l'art. 117, terzo comma, della Costituzione, in quanto incidono direttamente sul merito di scelte proprie dell'arte medica, in assenza - o in difformità - da determinazioni assunte a livello nazionale.

In particolare, sempre relativamente all'articolo 1, commi 5, 6, 7, 8, 9, 13, 14 e 15, sulla base delle informazioni aggiornate e metodologicamente validate dalla letteratura medica, nazionale ed internazionale, l'effettuazione del *solo* esame polisonnografico, *non previsto a livello statale, non è sufficiente ad attestare* una correlazione certa tra eventuali alterazioni da esso rilevate e i colpi di sonno.

Ciò nonostante il lavoratore che non ottenga esito favorevole da tale esame, *reso obbligatorio dalla legge regionale in esame*, potrebbe addirittura perdere il posto di lavoro, non potendo più esercitare l'attività di conducente.



L'effettuazione di tale esame non è pertanto prevista nella legislazione nazionale quale presupposto necessario per la conduzione di autoveicoli.

Le disposizioni della legge regionale *de qua* sono pertanto da ritenersi illegittime laddove prescindono dai principi fondamentali rinvenibili nel sistema della legislazione statale vigente, presentandosi invece come una scelta legislativa autonoma, non fondata su specifiche acquisizioni tecnico-scientifiche verificate da parte degli organismi competenti, ma dichiaratamente tesa a scopi cautelativi, in attesa di futuri accertamenti che dovrebbero essere compiuti dall'Autorità sanitaria nazionale.....

Codesta Ecc.ma Corte Costituzionale (con le sentenze nn. 282 del 2002 e 338 del 2003) ha già avuto modo di stabilire che interventi legislativi volti ad incidere su scelte proprie dell'arte medica "non sono ammissibili ove nascano da pure valutazioni di discrezionalità politica, e non prevedano l'elaborazione di indirizzi fondati sulla verifica dello stato delle conoscenze scientifiche e delle evidenze sperimentali acquisite, tramite istituzioni e organismi - di norma nazionali o sovranazionali - a ciò deputati, dato l'essenziale rilievo che, a questi fini, rivestono gli organi tecnico-scientifici.

Sempre codesta Ecc.ma Corte aggiunge che sono proprio tali determinazioni assunte a livello nazionale che, garantendo condizioni di fondamentale uguaglianza su tutto il territorio nazionale, evitano che si introduca una disciplina differenziata, sul punto, per una singola Regione.

b) le disposizioni di cui sopra eccedono dalla competenza legislativa concorrente della Regione in materia di "tutela e sicurezza del lavoro", violando l'art. 117, terzo comma Cost., in quanto il d.lgs. n 624 del 1994, che costituisce la normativa statale di riferimento per l'individuazione dei principi fondamentali in

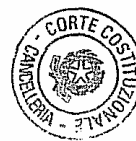


tale materia, non ricomprende tale esame medico tra le misure per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

E' indubbio, infatti, che la previsione dell'esame polisonnografico debba considerarsi ricompreso tra i principi fondamentali della materia, di competenza esclusiva statale, e non spetta pertanto alle singole Regioni il suo inserimento nell'ordinamento.

c) le disposizioni regionali all'esame, costituendo un ostacolo all'attività lavorativa degli autotrasportatori, che perderebbero la possibilità di lavorare in caso di esito negativo dell'esame, violano l'art. 120, primo comma Cost., secondo il quale le Regioni non possono "adottare provvedimenti che ostacolino in qualsiasi modo la libera circolazione delle persone e delle cose tra le Regioni, né limitare l'esercizio del diritto al lavoro in qualunque parte del territorio nazionale".

d) le predette disposizioni, inoltre, contrastano con l'art. 117, primo comma, Cost., nella parte in cui prevede che la potestà legislativa sia esercitata dalle Regioni nel rispetto della Costituzione nonché dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario. Tra i vincoli comunitari vanno ricomprese le previsioni di cui agli artt. 49 e 50 del Trattato CE, che sanciscono il principio della libera prestazione dei servizi all'interno della Comunità nonché gli articoli da 70 a 80 dello stesso Trattato che enunciano le Politiche della Comunità in materia di "Trasporti", prevedendo in particolare (art. 71) che sia il Consiglio Europeo a stabilire "le misure atte a migliorare la sicurezza dei trasporti" e che "le disposizioni riguardanti i principi del regime dei trasporti e la cui applicazione potrebbe gravemente pregiudicare il tenore di vita e l'occupazione in talune regioni, sono stabilite dal Consiglio, che delibera all'unanimità".



e) infine, dette disposizioni contrastano con gli artt. 80 e ss. del Trattato CE, che enunciano il principio di libera concorrenza. Dette disposizioni regionali, infatti, attribuendo alle aziende di trasporto abruzzesi il costo degli esami polisonnografici, pongono le aziende stesse in posizione di svantaggio rispetto alle altre aziende di trasporto, determinando un ostacolo alla concorrenza, in quanto sulle aziende regionali di trasporto *si carica un costo che non grava sulle altre*, in aperta violazione dell'articolo 117, secondo comma, lett. e), della Costituzione, configurando una evidente, macroscopica discriminazione, in palese violazione anche dell'articolo 3 della Costituzione, tra i lavoratori residenti e quelli non residenti nella regione Abruzzo, non sottoposti al medesimo obbligo pur percorrendo la medesima rete viaria regionale.

P. Q. M.

Si chiede che sia dichiarata l'illegittimità costituzionale dell'articolo 1, commi 5, 6, 7, 8, 9, 11, 13, 14, 15 e 16 della legge regionale della Regione Abruzzo n. 35 del 15 ottobre 2007; con ogni consequenziale statuizione.

Roma, addì 17 dicembre 2007

L'AVVOCATO DELLO STATO

Raffaello Tamiozzo

Copia conforme all'originale per la
pubblicazione del Bollettino Ufficiale
della Regione ABRUZZO

Roma, 15 GEN. 2008

IL CANCELLIERE

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

REGIONE ABRUZZO

DIFENSORE CIVICO REGIONALE

Conferimento incarico del 17/01/08: Conferimento incarico di consulenza al Dr. Giugno Domenico.

IL DIFENSORE CIVICO REGIONALE

Omissis

DISPONE

1. di affidare l'incarico di consulenza professionale al Dr. Giugno Domenico (di cui si allega il curriculum) a decorrere dal 21/01/08 e fino al 31/12/08 per le ragioni espresse in narrativa, con espressa riserva comunque di revocare discrezionalmente lo stesso incarico, in qualsiasi momento ed a proprio insindacabile giudizio, salvo il diritto a percepire in proporzione il compenso maturato in base alla consulenza svolta fino a tale data;
2. di stabilire che l'incarico di consulenza professionale al Dr. Giugno Domenico è finalizzato a fornire ogni utile confronto, interpellato e risoluzione delle problematiche relative alle seguenti questioni:
 - vaglio delle richieste di esercizio del potere sostitutivo ed emanazione di provvedimenti di diffida e di nomina dei commissari ad acta ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. n. 267/2000, per l'adozione di atti obbligatori per legge da parte degli enti locali;
 - valutazione e proposte di intervento in ordine a richieste, esposti e reclami riguardanti l'attività delle autonomie locali e degli enti strumentali o dipendenti dalla Regione;

li e degli enti strumentali o dipendenti dalla Regione;

- esame e formulazione di pareri su problemi di carattere finanziario, contabile e tributario delle amministrazioni e degli enti locali;
3. di stabilire che i criteri e le modalità di svolgimento dell'incarico stesso faranno seguito alle indicazioni del Dirigente il Servizio Segreteria del Difensore Civico Regionale secondo l'allegato schema di convenzione che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Omissis

5. di demandare al Dirigente il Servizio di Segreteria del Difensore Civico Regionale l'adozione della necessaria determina di impegno e successiva liquidazione dell'importo previsto per la consulenza;
6. di dare atto che per l'affidamento del presente incarico non è richiesta alcuna certificazione antimafia;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli adempimenti di cui all'art. 1, comma 42 della legge 30/12/2004, n. 311;

Omissis

L'Aquila, 17/01/08

Avv. Nicola Sisti

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI DEL
MEDITERRANEO

*SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE -
L'AQUILA*

Richiesta a sanatoria del Comune di Fano Adriano (TE), per derivare acqua per il consumo umano dalle sorgenti: Venaquaro, Cappelletta e Cerqueto.

Prot. n. RA/8332 Teramo, 22.01.2008

AVVISO

Il Comune di Fano Adriano (TE) ha presentato in data 21.12.2007, (quale volta di quella presentata dall'ACAR di Teramo, ora Ruzzo Reti spa, presentata in data 10.12.1999) istanza per la concessione a sanatoria (ai sensi del comma 6 dell'art. 23 del DL n. 152 del 11.05.1999), per derivare acqua per il consumo umano, per una portata complessiva di mod. 0,09 (calcolati ai sensi dell'art. 1081 del Codice Civile), dalle sorgenti: Venaquaro, sita in Comune di Pietracamela (TE), Cappelletta e Cerqueto, site in Comune di Fano Adriano (TE).

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Italo Fabbri**

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI DEL
MEDITERRANEO
*SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE -
L'AQUILA*

Richiesta del Comune di Fano Adriano (TE), per la concessione preferenziale della derivazione di acqua per il consumo umano dalla sorgente Vall'Orsa.

Prot. n. RA/8353 Teramo, 22.01.2008

AVVISO

Il Comune di Fano Adriano (TE), ha presentato in data 21.12.2007, istanza per la concessione preferenziale a derivare acqua per il consumo umano, per una portata di mod. 0,003 (0.3 l/s), dalla sorgente Vall'Orsa sita in Comune di Fano Adriano, alla Località omonima.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Italo Fabbri**

DIREZIONE LL.PP., AREE URBANE,
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO,
MANUTENZIONE PROGRAMMATA DEL
TERRITORIO – GESTIONE INTEGRATA
DEI BACINI IDROGRAFICI. PROTEZIONE
CIVILE. ATTIVITÀ DI RELAZIONE
POLITICA CON I PAESI DEL
MEDITERRANEO
*SERVIZIO GENIO CIVILE REGIONALE -
L'AQUILA*

Richiesta a sanatoria del Comune di Pietracamela (TE), per derivare acqua per il consumo umano dalle sorgenti: Fonte Figliola, Fonte Zippitilli, Venaquaro, Fonticelle e Frignano.

Prot. n. RA/8374 Teramo, 22.01.2008

AVVISO

Il Comune di Pietracamela (TE) ha presentato in data 20.12.1999, istanza per la concessione a sanatoria (ai sensi del comma 6 dell'art. 23 del DL n. 152 del 11.05.1999), per derivare acqua per il consumo umano, per una portata complessiva di mod. 0,07 (calcolati ai sensi dell'art. 1081 del Codice Civile), dalle sorgenti: Fonte Figliola, Fonte Zippitilli, Venaquaro, Fonticelle e Frignano, site in Comune di Pietracamela (TE).

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Italo Fabbri**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE
DI TERAMO

V SETTORE

URBANISTICA PIANIFICAZIONE

TERRITORIALE - DIFESA DEL SUOLO

SERVIZIO GENIO CIVILE PROVINCIALE

VIA CERULLI IRELLI N. 15/17 - 64100 TERAMO

**Avviso relativo a licenze attingimento
acqua ad uso irriguo dal n. 1 al n. 5. Anno
2007.**

AVVISO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO:

Visto l'art. 56 del R.D. 11.12.1933 N. 1775
di approvazione del T.U. delle disposizioni di
legge sulle acque e sugli Impianti elettrici;

Visti gli art.li 9 e 2 - 2° comma del D.
Leg.vo n. 275 del 12.07.1993;

Visto il punto 52 della circolare del Ministe-
ro dei LL.PP. - Direzione Generale delle acque

e degli impianti Elettrici del 18.03.1936 n.
11827;

Visto l'art. 2 della legge regionale
23.03.1983 n. 12;

Visto la legge 05.01.1994 n. 36;

Visto la legge 15.03.1997, n. 59 e relative
norme e decreti attuativi;

Visto il D. Leg.vo 152/99 integrato e modi-
ficato con D. Leg.vo 258/00;

Visto il D. Leg.vo 152/2006;

RENDE NOTO

di aver concesso, con propri decreti, le sot-
toelencate licenze di attingimento acqua, a
bocca libera e per uso irriguo, aventi la durata
di anni uno:

↓→	DITTA	DECRETO N. DEL		DECORRENZA	COMUNE	LOCALITA'	CORSO D'ACQUA	Ha.	L/Sec
1	SACCHINI Sabatino	265938	30.10.2007	30.10.2007	CAMPLI	FLORIANO ALTO	TORRENTE SALINELLO	09.48.50	2.00
2	DI STEFANO Bruno	265944	30.10.2007	30.10.2007	CIVITELLA DEL TRONTO	VILLA CHIERICO	TORRENTE SALINELLO	00.10.30	0.50
3	POLIDORI Offredo	269536	02.11.2007	15.10.2007	TORRICELLA SICURA	DE GASPERI	TORRENTE VEZZOLA	00.12.60	0.50
4	NOBILE Michelangelo	269552	02.11.2007	02.11.2007	MOSCIANO S.ANGELO E GIULIANA	MARINA	TORRENTE SALINELLO	02.77.59	1.00
5	DEZI Pierino	314667	28.12.2007	28.12.2007	S.OMERO	PIANE A PALAZZO	TORRENTE VIBRATA	02.58.70	1.00

014334 16 GEN. 2008
N. Prot. _____ Teramo, Li _____



CITTA' DI PINETO (TE)

**AREA "URBANISTICA - ASSETTO DEL
TERRITORIO - ATTIVITÀ PRODUTTIVE"**

**Avviso di approvazione Variante Parziale
al P.R.G.: "Programma di recupero urbano
- Riqualificazione urbanistica ed edilizia
Quartiere dei Fiori". CASA IPOTETICA -
Società Cooperativa Edilizia p.A. .**

IL RESPONSABILE DELL'AREA

ai sensi dell'art. 43, comma 2 della Legge
Regionale 03.03.1999, n. 11 e succ. modifica-
zioni e integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comu-
nale n. 54 del 21.12.2007 la variante in oggetto,
adottata con atto consiliare n. 02 del
25.01.2007, è stata definitivamente approvata
ed avrà efficacia dalla data di pubblicazione del
presente avviso sul *Bollettino Ufficiale della
Regione Abruzzo*.

Pineto, 22 gennaio 2008

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
Dott. Ing. Marcello D'Alberto**

CITTA' DI TERAMO (TE)

**4° SETTORE URBANISTICA PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE**

**Avviso di approvazione definitiva del
Piano Integrato di Intervento in Località
Piano della Lenta, proposto dalla Ditta Di
Pietro Giuseppe ed Altri.**

IL DIRIGENTE

- Vista la deliberazione di C.C.. n. 101 del 20
Dicembre 2007, con la quale si è proceduto
all'approvazione definitiva del Programma
Integrato di Intervento proposto dalla Ditta
Di Pietro Giuseppe ed Altri in Località Pia-
no della Lenta;

RENDE NOTO

- che detto atto diverrà efficace a decorrere
dalla data di pubblicazione del presente av-
viso sul *B.U.R.A.* all'Albo Pretorio Comu-
nale;

Dalla Civica residenza,

**IL DIRIGENTE SETTORE IV
Arch. Stefano Mariotti**

**COMUNE DI CAPPELLE SUL TAVO (PE)
Bando assegnazione alloggi E.R.P. n. 1/2006. Graduatoria definitiva.**

**COMMISSIONE E.R.P.
PESCARA**

COMUNE DI CAPPELLE SUL TAVO -- GRADUATORIA DEFINITIVA

BANDO ASSEGNAZIONE ALLOGGI E.R.P. N.1/2006

NUM. DI GRADI	RICHIEDENTI COGNOME E NOME	NUM. DI DOMI	CODICE FISCALE	Punteggio per condizioni oggettive		PUNTEGGIO TOTALE	Note
				soggettive	oggettive		
1	Orlando Cristina	5	DLN CST 78M70 G482U	5	5	10	(1)
2	Piccoli Ulderico	8	PCC LRC 40M11 G482J	4	2	6	
3	Stagno Stefania	4	STG SFN 69R50 H501S	5	0	5	(1)
4	Rapacchia Luana	6	RPC LNU 85B50 A488P	3	2	5	
5	Sabatini Azzurra	9	SBT ZRR 83T50 G482K	4	0	4	
6	Di Marcoverardino Marco	2	DMR MRC 73M21 G482N	4	0	4	
7	Di Pasquale Arturo	12	DPS RTR 62H22 Z614R	2	0	2	
8	Morello Mariannina	7	MRL MNM 79M66 H501N	2	0	2	
9	Berisha Musli	11	BRS MSL 75D01 Z118I	2	0	2	
10	Granata Alfonso	3	GRN LNS 51B27 G555P	2	0	2	

CONDIZIONI SOGGETTIVE

- A-1= Reddito familiare
- A-2= Nucleo familiare
- A-3= Anziani
- A-4= Famiglia nuova formaz.
- A-5= Handicappati
- A-6= Emigrati / Profughi

CONDIZIONI OGGETTIVE

- B-1/1= Disagio abitativo
- B-1/2= Coabitazione
- B-2 = Sovraffollamento
- B-3 = Antigenico
- B-4 = Sfratto

Nota: (1) punteggio ridotto a 5 (art.8 L.R.96/96)



Esclusi: Fiumara Antonino
Murina Adelaide

difetto residenza
difetto residenza

14 DIC. 2007

IL PRESIDENTE
Dot. Gianvito Cappa

Comune di Capelle sul Tavo
PESCARA
19.12.07 110484
Cat. Ufficio

SERVIZIO B.U.R.A. Pubblicità ed Accesso

Si comunica che ai sensi del comma 6) dell'art. 8 della L.R. 63/99, gli allegati alle Leggi Regionali:

"Finanziaria 2008" e "Bilancio 2008",
pubblicati sul **B.U.R.A. N° 2 serie Ordinaria, in data 4 Gennaio 2008,**
e

"Rendiconto 2006",
pubblicato sul **B.U.R.A. N° 1 serie Straordinaria, in data 4 Gennaio 2008,**

non rientrano nell'abbonamento, ma verranno venduti previa richiesta.

Il costo dei singoli volumi è riportato nella seguente tabella

- FINANZIARIA e BILANCIO 2008 -	
VOLUME	COSTO
Volume I parte 2 ^a <i>Consiglio e Giunta Regionale - Bilancio di previsione -</i>	€7,00 (di cui €5,20 per le spese di spedizione)
Volume II <i>Enti Strumentali</i>	€11,00 (di cui €8 per le spese di spedizione)

- RENDICONTO 2006 -	
VOLUME	COSTO
Volume I Parte 2 ^a <i>Giunta Regionale D'Abruzzo</i>	€7,50 (di cui €5,20 per le spese di spedizione)
Volume II Parte 1 ^a <i>Enti Strumentali</i>	€11,00 (di cui €8 per le spese di spedizione)
Volume II Parte 2 ^a <i>Aziende per il diritto agli studi universitari</i>	€7,00 (di cui €5,20 per le spese di spedizione)

Gli interessati all'acquisto di dette pubblicazioni potranno farne richiesta anche via fax allo
0862 364665.

Nelle richieste dovrà essere indicato il **Bollettino di interesse, il numero di copie, la ricevuta del versamento** per l'importo conseguente da effettuare sul c.c.p. n. **12101671**, intestato a
Regione Abruzzo Bollettino Ufficiale, 67100 L'Aquila.

Le pubblicazioni potranno anche essere richieste e ritirate presso il Servizio B.U.R.A., Pubblicità ed Accesso, Via di Gignano 20 - Piazza San Silvestro Palazzo Farinosi Branconi L'Aquila.

Per ulteriori informazioni contattare i seguenti numeri: **0862 364660 - 0862 364690**

Gli allegati saranno altresì disponibili GRATUITAMENTE in formato elettronico sul sito del B.U.R.A.

AVVISO AGLI UTENTI

A seguito della modifica alla L.R. 63/1999 pubblicata sul Bollettino n° 6 Serie - Straordinaria del 5/10/2007 (art.12 L.R. n° 34 del 1 Ottobre 2007) si comunica che

"l'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è libero e gratuito per tutti, ma non riveste carattere di ufficialità e legalità."

Si comunica che la sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo si è trasferita da
Corso Federico II n. 51 - 67100 L'Aquila a

Palazzo Farinosi - Branconi, Piazza San Silvestro - 67100 L'Aquila

si comunica inoltre che non ci sono state variazioni sui numeri telefonici e di fax

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI**

SERVIZIO BURA PUBBLICITA' ED ACCESSO

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Palazzo Farinosi - Branconi. PIAZZA S. SILVESTRO
67100 - L'Aquila**

centralino: 0862 3631

Tel. 0862/364660 - 364661 - 364663 - 364670

Fax. 0862 364665

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>

e-mail: bura@regione.abruzzo.it